



# COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2017 VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, questo giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16,00** in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato, il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Consiglieri assegnati: 16; Consiglieri in carica: 16.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Emanuele Cosmi.

Il Segretario, procede all'appello nominale del **Consiglieri e degli Assessori**.

All'appello risultano:

N.	NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	Consigliere		X
6	BONI FRANCO	Consigliere	X	
7	OMAR OSMAN ADAN	Consigliere	X	
8	PERICCIOLI EMANUELA	Consigliere	X	
9	SENECI CATERINA	Consigliere		X
10	SQUILLONI ENZO	Consigliere		X
11	BAGGIANI PATRIZIO	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	Consigliere	X	
13	MARRANI ALESSANDRO	Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	Consigliere		X
16	MASINI CLAUDIA	Consigliere	X	
17	BONI FULVIO	Consigliere	X	
G.C.	PAOLI ENRICO	Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA	Assessore		X
G.C.	BECCHI CRISTINA	Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO	Assessore	X	
G.C.	PIERI GIACOMO	Assessore	X	

**Presenti N. 13 Membri su 17 (compreso Sindaco) e N. 4 Assessori su 5.**

=====



**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, buonasera a tutti, prego i Consiglieri di prendere posto. Non so se c'è qualcuno fuori. Allora, per chi non l'avesse conosciuto, qui accanto a me abbiamo il nuovo Segretario, il signor Cosmi. Lascio la parola a lui per l'appello. >>

**Il Segretario Generale Dott. Cosmi:**

<< Buonasera. (----Omissis-----). 13 presenti.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Bene, nomino gli scrutatori in Marrani, Boni Franco e Baggiani. >>

\*\*\*\*\*

**Punto 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, passiamo ai nostri lavori. Il Punto n. 1 che sono le comunicazioni. Prima di lasciare la parola al Sindaco per le sue comunicazioni, so che la Consigliera Periccioli voleva dire due cose sull'iniziativa svolta a Villa Pecori. Prego. >>

**Periccioli Emanuela:**

<< Buonasera a tutti, ben trovati. Ci siamo lasciati, il 25 novembre, alle spalle la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, alle donne per dire meglio, ma non i problemi che comporta questa tematica. A Borgo abbiamo organizzato una iniziativa a Villa Pecori, piuttosto partecipata, ma non tanto partecipata nelle persone adulte in genere, ma mi ha fatto veramente piacere che ci fossero molti ragazzi del liceo, che realizzeranno un film con le interviste delle professioniste presenti. Il 23 novembre è stato presentato il nuovo rapporto sulla violenza di genere in Toscana e i dati sono ancora molto, molto, molto negativi. C'è una violenza in famiglia che aumenta di anno in anno e non è la violenza di strada, è la violenza dentro le mura domestiche. Quindi, dobbiamo lavorare sul territorio. Ho ricevuto stamani due insegnanti di filosofia del Giotto Ulivi, dobbiamo lavorare sul territorio con i giovani per cercare di abbattere soprattutto pregiudizi nella costruzione di relazioni positive fra uomini e donne. Grazie. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Periccioli. Lascio la parola al Sindaco. >>

**Il Sindaco Omoboni:**

<< Grazie Presidente. Buonasera. Intanto, un benvenuto al nuovo Segretario Comunale, Emanuele Cosmi, che viene dal Comune di Chiusi, e che insomma è già entrato in servizio il 20 (il 20, vero?) di novembre. Quindi fresco fresco di nomina e già sta iniziando a lavorare sia per il Comune di Borgo San Lorenzo, sia come Segretario e in questo momento anche dirigente dell'Ufficio Affari Generali dell'Unione dei Comuni, perché anche nel Consiglio dell'Unione del 30 sarà il nostro Segretario.

Come comunicazioni, intanto un prelievo dal Fondo di Riserva di complessivi 6 mila Euro con la delibera di Giunta del 5 ottobre 2017: 3 mila Euro per l'acquisto di segnaletica verticale e 3 mila Euro per le manutenzioni ordinarie degli immobili comunali che



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

riguardano un intervento che, in questo momento, era urgente, non più rinviabile, alla centrale termica di Villa Pecori Giraldi. Un'altra comunicazione, che vi vorrei fare, visto che auspico anche una partecipazione dei Consiglieri Comunali, insieme al Vice Sindaco Paoli: domani faremo il terzo incontro, aperto ai cittadini, relativamente alla nuova proposta di spostamento del mercato settimanale del martedì. Ci sono già stati degli incontri settoriali, il primo con gli ambulanti, il secondo con i commercianti del capoluogo. Diciamo che quello di domani sera invece è un incontro aperto a tutta la cittadinanza, dove illustreremo, oltre l'atto approvato dal Consiglio Comunale di definizione dell'area, quello che è lo schema di proposta dello spostamento del mercato. Quindi l'invito anche ai Consiglieri a partecipare.

Un'altra comunicazione, anche se sarà oggetto di una apposita delibera nel Consiglio dell'Unione di giovedì, riguarda la proposta di protocollo d'intesa che, finalmente dico io, RFI e il Ministero ci hanno inviato relativamente ai 47 milioni di Euro che, grazie al Vice Ministro Nencini, saranno destinati ad interventi infrastrutturali sulle linee ferroviarie del Mugello, quindi la Faentina e la linea che, invece, collega Firenze, Borgo, Pontassive. Lo comunico anche oggi perché credo sia importante anche per i Consiglieri Comunali avere coscienza di questo: la firma del protocollo come data ipotizzata è quella del 4 di dicembre. E' un investimento importante, come ho avuto modo di dire anche nelle commissioni congiunte dell'Unione, perché comunque vengono destinati a questo territorio sul sistema ferroviario quasi 50 milioni di Euro. Gli interventi non vengono specificati al livello progettuale, ma sono comunque interventi che riguarderanno le infrastrutture e, sostanzialmente, riguarderanno l'eliminazione di numerosi passaggi a livello, che sono sulle due linee, riguarderanno interventi infrastrutturali alle stazioni, c'è anche una ipotesi di intervento tecnologico importante sulla stazione di Borgo san Lorenzo che dovrebbe permettere il transito dei treni anche oltre le ore 21,00 senza bisogno di personale all'interno della stazione di Borgo San Lorenzo. E questo cosa vuol dire? Vuol dire che in un'ottica di potenziamento anche delle corse rispetto alla fascia oraria, che oggi è coperto, sarà molto più semplice ed economicamente più sostenibile poter proporre delle corse, che vanno anche oltre a quell'orario. Oltre a questo c'è un impegno da parte della Regione, e questo credo dal punto di vista politico è importante, a rivedere il contratto di servizio, quindi l'accordo tra Regione e Trenitalia per un potenziamento della linea. A scanso di equivoci, lo dico perché il dibattito, anche in queste settimane si è molto concentrato sul tema di alternative rispetto ad interventi infrastrutturali o interventi su materiali rotabili e nuove corse, questo protocollo, così come è stato concepito fin dall'inizio, quindi le risorse destinate dal Ministero, è un protocollo che riguarda le infrastrutture. Quindi, in questo protocollo evidentemente non era possibile specificare una modifica del contratto di servizio. Io credo sia una partita per il Mugello molto importante, anche perché rispetto ai 47 milioni di Euro, sostanzialmente, l'80-85% degli interventi verrà fatto nei Comuni del Mugello e poi, ovviamente, lo firmerà l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, se sarà approvato poi dal Consiglio dell'Unione. Però credo sia un bel risultato anche da rivendicare, perché una quantità di risorse simili non si vedevano sul trasporto ferroviario da diversi anni. Credo sia un atto importante e quindi volevo informare anche il Consiglio Comunale. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Sindaco. >>



\*\*\*\*\*

**Punto 2) Interrogazione a risposta orale e scritta sull'avvio del sistema raccolta rifiuti "porta a porta", presentata dal Gruppo "Cambiamo Insieme". (All. n.1)**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al Punto n. 2 – Interrogazione a risposta orale e scritta sull'avvio del sistema raccolta rifiuti "porta a porta" presentata dal Gruppo Cambiamo Insieme. So che è arrivata anche la risposta scritta, comunque lascio la parola al Consigliere Margheri. >>

**Margheri Luca:**

<< Grazie Presidente. Sarò molto sintetico. Do per letta l'interrogazione. E' una interrogazione che pone dei quesiti che tuttora tutti i cittadini si fanno sulla possibile e probabile raccolta rifiuti porta a porta. Cosa andrà, diciamo, ad interferire e ad aumentare, ad incrementare le tariffe della bolletta, le frequenze ecc. Per cui, passo la parola all'Assessore che mi darà la risposta all'interrogazione. Grazie. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Prego, Assessore Pieri. >>

**Assessore Pieri Giacomo:**

<< Grazie Presidente. Allora, innanzitutto, mi voglio scusare con l'interrogante Margheri per il ritardo con il quale abbiamo fornito la risposta scritta, però c'era una serie di dati molto corposi da reperire, non solamente all'interno dei nostri uffici, ma anche tramite il gestore, e questo ha portato uno slittamento nei termini, del quale mi voglio scusare anche pubblicamente.

Ciò detto, do lettura della risposta in modo quanto più puntuale possibile. Allora, innanzitutto, il 20 luglio scorso l'Assemblea ATO Toscana Centro ha approvato il contratto di servizio derivante dalla procedura competitiva per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Il servizio è stato affidato nel luglio 2016 al raggruppamento di imprese, con mandataria Quadrifoglio, oggi trasformatosi nella Società ALIA Spa. In data 31 agosto 2017 è stato sottoscritto per atto pubblico il contratto di servizio tra ATO Toscana Centro e ALIA Spa. Con la presente si riporta in allegato la risposta fornita da ALIA ai quesiti posti dall'interrogante, unitamente alla scheda riportante gli standard del servizio. In particolare, si deve segnalare che ancora non è possibile fornire una quantificazione dei maggiori costi della bolletta, in quanto gli stessi deriveranno da una ripartizione della spesa, che sarà definita nel testo che approva l'ATO.

Allora, punto 1 dell'interrogazione. Non si è ancora provveduto ad individuare una data precisa per quanto concerne l'attivazione del servizio di raccolta differenziata domiciliare, a tracciatura puntuale nel conferimento PAI previsto dal Piano di Ambito. La conversione al nuovo sistema avverrà nel 2018, entro il 2018. I costi saranno del servizio derivanti dalla ripartizione del costo complessivo a base di gara, e saranno definiti sul PEF approvato dall'Assemblea di ATO. Per quanto concerne la modalità di svolgimento della raccolta, nonché la frequenza del ritiro di ciascuna tipologia, si rimanda alla specifica scheda, indicante gli standard del servizio allegati al vigente piano di ATO e che abbiamo rimesso allegato alla risposta.

Il servizio previsto, per quanto concerne la raccolta del vetro, verrà effettuato con campane stradale, tenuto conto che la raccolta con bidoncini di questo materiale comporta



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

maggiori costi operativi, notevole impatto acustico determinato dalla caduta di rottami di vetro della retrocassa in acciaio dei veicoli, che risulta particolarmente percepibile nella fascia notturna e nel primo mattino in cui si effettua la raccolta; elevati rischi per gli addetti alla raccolta determinati dalla dispersione di scaglie di vetro che si frammentano durante la caduta, schizzando e provocando incidenti. Il Comune, attraverso il regolamento del servizio e del tributo, che andrà ad approvare, potrà adottare riduzioni relativamente a quelle utenze, che dimostreranno di avere effettuato la raccolta differenziata, secondo i parametri individuati. In base a quanto definito del Regolamento del Tributo, sarà possibile applicare riduzioni per l'utilizzo della compostiera; sfalcio e verde, provenienti da utenze che abbiano giardini potranno essere conferiti direttamente al servizio di raccolta domiciliare, con appositi contenitori carrellati, che l'utenza potrà ricevere in dotazione gratuita; quantitativi elevati conferiti direttamente al centro di raccolta, oppure, ritirati gratuitamente a casa con il servizio di raccolta ingombranti. In concomitanza dell'avvio del nuovo servizio di raccolta porta a porta, la cittadinanza verrà informata capillarmente e puntualmente, circa le modalità di svolgimento dello stesso. Verrà, pertanto, data evidenza a tutte le utenze coinvolte di ogni servizio e presidio attivo sul territorio di cui le stesse potranno usufruire.

Le modalità di espletamento del servizio saranno parametrize nel rispetto degli standard definiti dal Piano di ATO, tenuto conto della tipologia dell'utenza domestica e non domestica e della densità abitativa della zona. Il piano di comunicazione dedicato al progetto della conversione al nuovo sistema di raccolta, individua nello specifico due livelli comunicativi afferenti ciascuno a due campagne distinte tra loro, ma tra loro coordinate, che il gestore metterà in atto sul territorio comunale: la campagna pubblicitaria, che sarà una vera e propria campagna di stampo pubblicitario, che farà soprattutto leva sulla partecipazione attiva alle raccolte differenziate; e la campagna informativa, che avrà l'obiettivo di fornire una informazione chiara ed esaustiva, così da permettere agli utenti una partecipazione corretta al nuovo servizio. Nello specifico la campagna informativa prevederà l'organizzazione di assemblee volte ad informare la cittadinanza, circa le modalità e i termini dell'attivazione del servizio stesso, rappresentando l'importante momento di confronto tra Amministrazione, aziende e cittadini, oltre a prevedere incontri di presentazione in particolari categorie economiche presenti sul territorio. Si provvederà contestualmente alla contattazione di ciascuna utenza in occasione della quale verranno fornite tutte le informazioni specifiche al fine di poter effettuare meglio la raccolta. Saranno applicate sanzioni ed espletate modalità di controllo secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale. Non è previsto in questa fase l'installazione di cestini porta rifiuti, con conferimento differenziato. Le esperienze svolte in questo senso hanno determinato esiti negativi, in quanto i materiali risultano fortemente contaminati e i materiali raccolti, che non raggiungono i necessari standard qualitativi e quantitativi richiesti dalle piattaforme di recupero, devono comunque essere destinati a smaltimento passivo.

Per quanto riguarda, poi, la richiesta di fornire i quantitativi dei materiali riciclabili suddivisi per tipologia dell'ultimo triennio, c'è tutta una serie, come può notare, di tabelle allegate, consultabili abbastanza semplicemente. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Sì, Sindaco, prego. >>

**Il Sindaco Omoboni:**



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<< A conferma di quello che diceva l'Assessore Pieri, siccome i Sindaci del Mugello hanno avuto un incontro con ATO qualche settimana fa, ora, premesso che parlare di tempistiche, mettiamo sempre il virgolettato, anche se rimane a verbale, però, d'altronde noi siamo costretti a comunicare le scadenze e le date che viaviva, sia ATO che Publiambiente ed ALIA ci danno. Ora, oggettivamente, il tema che era legato alla gara, quindi tutte le difficoltà, è stato ampiamente superato, perché a fine agosto è stato firmato il contratto di concessione ad ALIA del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Siamo nel periodo transitorio che scade il 28 di febbraio. Dal 28 di febbraio, ALIA ha il dovere in tre anni di fare tutte quelle che sono le procedure, quindi cambiamento dei servizi o mantenimento dei servizi previsti dal piano di ambito. Rispetto a tutto quello che è previsto nella gara il Mugello ovviamente (ovviamente no, ma insomma è una cosa credo positiva, ovviamente lo dico perché abbiamo fatto un percorso anche politico notevole da anni in cui si parla del passaggio al porta a porta, ed è stato tenuto in considerazione anche questo sulle tempistiche) dovrebbe essere uno tra i primi territori che passerà, come previsto dal Piano di Ambito, al percorso del porta a porta. Quindi, come diceva giustamente l'Assessore Pieri, il 2018 dovrebbe essere davvero l'anno con cui tutti i Comuni del Mugello passano al porta a porta. Noi, fra virgolette, come tempistica dovremmo essere avvantaggiati perché avendo già fatto un investimento sull'isola ecologica, quindi, avendo uno degli investimenti importanti e propedeutici al passaggio del porta a porta, dovremmo essere fra i due, tre Comuni, che dovrebbero partire prima rispetto agli altri. Io credo che sarebbe un risultato politicamente positivo, anche perché, insomma, anche questo Consiglio Comunale si è espresso con voto unanime al passaggio del porta a porta. Ovviamente noi stiamo chiedendo garanzie perché, effettivamente, nel 2018 si passi al servizio che, come ricordava Pieri, prevede qualche mese di campagna informativa, e poi l'avvio del servizio ecco. Quindi, diciamo, che sono stati rimossi tutti quelli che erano gli ostacoli di natura normativa. Tra l'altro gli uffici già si stanno adoperando sia per mappare la tipologia di servizio perché anche su questo andrà fatto un ragionamento, si parla ovviamente di porta a porta spinta, ma è abbastanza evidente come, magari, in alcune zone come le nostre, che hanno molte frazioni e anche molte zone, le famose case sparse, no? Qui, effettivamente, va fatto un ragionamento se fare un porta a porta spinto casa su casa, oppure magari mettere dei contenitori, penso all'ingresso delle strade vicinali, collettivi cumulativi, un po' come si fa con i condomini. E questo vorrebbe anche poter dire un abbattimento dei costi.

Dall'altra stiamo andando avanti con quelle che sembrano banalità, ma purtroppo spesso sono state un ostacolo anche rispetto a tutta quella che è la strumentazione e la procedura informatica di passaggio delle banche dati ad ALIA rispetto alle nostre, restando fermo quello che è l'indirizzo, che ci siamo sempre dati come amministrazione, cioè che la tariffazione resta in casa, passatemi il termine, nel senso che il responsabile del tributo e tutta quella che è la gestione dalla fase successiva all'emissione delle bollette, per lo meno quattro Comuni su cinque del Mugello hanno deciso di mantenere, come noi abbiamo portato anche come input in Consiglio Comunale, questo tipo di gestione e stiamo già lavorando ad una convenzione tipo, che regolerà i rapporti della tariffazione, della bollettazione, del recupero dell'evasione, in cui tutte queste attività resteranno all'interno del Comune. Così come gli Assessori all'Ambiente dei cinque Comuni interessati, stanno lavorando in queste settimane per un regolamento unitario di gestione della tariffa dove si andrà a regolamentare le riduzioni e tutto il resto insomma, e le modalità che sono tipiche del regolamento dei rifiuti, perché l'occasione è anche quella di uniformare tutti i regolamenti. Il servizio parte in cinque Comuni, ed è giusto che i cinque



Comuni, al di là della responsabilità del tributo, ma sulla gestione, quindi sulla regolamentazione del tributo abbiano lo stesso atteggiamento e quindi lo stesso regolamento. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Prego, Margheri. >>

**Margheri Luca:**

<< Sì. Siccome sono stato molto sintetico nella presentazione, mi soffermerei su alcuni punti in merito alla risposta. Innanzitutto, ringrazio l'Assessore che ha aspettato e ha sollecitato la risposta di ALIA, e, come si evince dalle risposte stesse, è stata ALIA a rispondere all'interrogazione stessa, in maniera piuttosto generica perché quando si parla e si domanda di costi, ALIA rimanda sempre al Piano Economico Finanziario, al PEF, come se uno studente interrogato su una versione di latino rimandasse la soluzione della versione a quella pagina. Io volevo sapere i costi o per lo meno il range di costi e questo non mi è stato detto. Per lo meno ci doveva essere una forbice perché io non capisco e non credo che altri Comuni, della stessa tipologia o quasi del Comune di Borgo San Lorenzo, che fanno già porta a porta, per esempio Certaldo, non possono essere in qualche modo equiparati al Comune di Borgo e in qualche modo detto ai cittadini dove è questo range di aumento. E a questo ALIA non mi risponde. E quindi, diciamo, è molto generica. Come è generica, nonostante le assicurazioni del Sindaco, anche sull'inizio di questo porta a porta, che si trascina un po' da tanti anni e che comincia ad essere una favola come l'isola ecologica, che veniva detto in Consiglio Comunale "l'isola che non c'è", perché praticamente è durato tanto. Ora c'è, ma prima dicevamo dopo cinque anni è stata una gestazione non podalica, di più che podalica, perché di solito la gestazione è di nove mesi, qui siamo passati a cinque o sei anni di gestazione. Voglio dire e questo come oltre i costi non ci dicono anche in base all'acquisizione dei rifiuti, i costi e gli introiti. Anche questo viene rimandato al PEF. Io se sono il Comune di Borgo San Lorenzo e conferisco ad ALIA un tot di tonnellate di plastica, piuttosto che di alluminio, vorrei sapere, vorrei far sapere al Consiglio Comunale ed ai Consiglieri quanto mi dà di introito, e questo ALIA non ce lo dice.

Altra cosa. Diciamo i cestini dei rifiuti fuori nel paese: i cittadini vanno abituati a separare i rifiuti. Non possiamo obbligare i cittadini a separare i rifiuti in casa, mentre fuori poi c'è un unico cestino dove noi mettiamo tutto. Questo mi sembra un controsenso. Si separano i rifiuti in casa, si dotano i cestini di varie tipologie, come c'è alla stazione di Firenze, come ci sono negli aeroporti, c'è il cestino per la carta, c'è il cestino per... , dice, no perché non si mettono perché poi dentro si mette di tutto di più. Ma allora anche ora nei cassonetti dei rifiuti organici ci può andare di tutto e di più. Sta all'educazione del cittadino.

Altra cosa che non mi soddisfa è quando io dico che bisogna dare pubblicità a questa isola ecologica e ALIA non risponde. La pubblicità si darà quando cominceremo il porta a porta. Poc'anzi è stato confermato che l'isola ecologica è tuttora funzionante e allora perché non fare pubblicità dell'isola ecologica? Mettere di già in certi posti? E questo ALIA non me lo prevede.

Lo stesso per le campane. Se noi lasciamo le campane, ci saranno sempre le campane nella strada. Leviamo i cassonetti, però lasciamo le campane. Ecco, e questo avrei voluto che l'Assessore lo spiegasse al Consiglio Comunale ed ai Consiglieri, i vari aumenti o le varie diminuzioni, ALIA mi dice che viene rimandato al Regolamento Comunale. Ma questo Regolamento Comunale cosa dice? Non si sa. Eh, ho capito. Praticamente, viene



rimandato tutto al Regolamento Comunale, però questo Regolamento Comunale non viene spiegato le riduzioni e gli aumenti. Mi dispiace, ma mi sembra che io di questa risposta non sono soddisfatto. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Margheri. >>

\*\*\*\*\*

**Punto 3) Interrogazione a risposta scritta sull'istituto comprensivo a Borgo S. Lorenzo, presentata dal Gruppo "L'altra Borgo – Rifondazione Comunista" (All. n. 3)**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, passiamo al Punto n. 3. Interrogazione a risposta scritta sull'Istituto Comprensivo di Borgo San Lorenzo, presentata dal Gruppo l'Altra Borgo Rifondazione Comunista. Anche su questo so che è già arrivata la risposta scritta. Quindi, invito la Consigliera Masini soltanto a darci comunicazione, appunto, soddisfatta o non soddisfatta. So che ora l'Assessore Becchi ha un aggiornamento sulla questione. >>

**Masini Claudia:**

<<Quindi, prima l'aggiornamento?>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Va bene, facciamo prima l'aggiornamento. Sì, lascio la parola all'Assessore Becchi. >>

**Assessore Becchi Cristina:**

<< Sì, l'aggiornamento è che ci sono ulteriori due passaggi in queste due settimane, più o meno. La settimana scorsa abbiamo incontrato in Città Metropolitana i sindacati dal personale ATA con un rappresentante degli insegnanti. In Città Metropolitana perché è stato chiesto un incontro congiunto con Empoli e Sesto Fiorentino, che sono gli altri due Comuni che si stanno avviando a fare questo passaggio del Comprensivo. L'incontro è stato un incontro decisamente positivo perché, ovviamente, i sindacati ci hanno esposto non soltanto il problema della carenza di ATA nel nostro Comune, quella carenza che, giustamente, veniva segnalata e che noi conosciamo bene e che abbiamo preso molto seriamente, ma anche il fatto che sia un problema generalizzato della nostra regione rispetto anche ad altre regioni. Quindi, ci hanno chiesto un impegno come amministratori di portare avanti le istanze nei confronti del MIUR perché la situazione del personale sia una situazione che poi venga, se non altro portata a stabilità. Quindi, non soltanto sia dato del personale ATA in deroga, ma che comunque ci sia una sorta di stabilità e questo ce lo può dare soltanto il MIUR. Questo è stato un accordo, che abbiamo preso, noi ci siamo presi questo impegno, un impegno che avevamo già comunque intrapreso con la Regione. Due settimane fa il Sindaco Mongatti ha incontrato l'Assessore Regionale per parlare proprio di questa situazione e ci ha riconfermato che se non ci venissero riconfermati gli ATA, il Comprensivo sarà bloccato, proprio dalla Regione, e comunque la Regione si prende in carico questa istanza di poter, in questo modo, dialogare con il MIUR, con il Ministero perché il personale ATA venga confermato non soltanto ai nostri Comuni, ma anche negli altri Comuni, quindi anche ad Empoli, a Sesto Fiorentino, ma anche nelle zone dove ci sono già delle situazioni critiche, al di là dei Comprensivi o meno che vanno a



crearsi, ci sono delle situazioni critiche. Quindi, questo era giusto per dare la completezza finale alla questione del personale ATA, che era stato posto perché, insomma, sono stati fatti questi due passaggi e anche se i dati hanno riconfermato l'importanza del Comprensivo, però ovviamente rimanendo fermi che il personale ATA è fondamentale per la sicurezza dei ragazzi. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Prego, Masini. >>

**Masini Claudia:**

<< Niente, noi siamo soddisfatti della risposta per quanto riguarda l'impegno preso, nella risposta c'era il riferimento al 27 ottobre, alla conferenza zonale dell'istruzione, perché comunque viene preso un impegno rispetto a quello che è il mantenimento dei plessi e alla non riduzione del personale ATA. Quello che ci preoccupava, che ci preoccupa e che ci fa restare preoccupati è il fatto che il dimensionamento è competenza della Regione e tutto quello che riguarda l'organico è di competenza del Ministero. Quindi, questo, anche secondo noi lasciava aperte in futuro a possibili riduzioni sia di personale che di plessi. Quindi, che ci sia stato un movimento anche in Città Metropolitana e un incontro con i sindacati e che anche altre situazioni, altre zone si stiano muovendo rispetto a questo, può essere un buon segnale, ma il fatto che Regione e Ministero poi si occupino del numero della riduzione dei plessi e del personale, ci fa restare sempre un po' con le orecchie dritte, diciamo, perché comunque l'argomento è delicato e molto importante per l'istruzione che in questo momento ci sembra anche troppo minata, diciamo, da questo sistema economico. Grazie. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Masini.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 4) Ordine del giorno sul Fiscal Compact, presentato dal Gruppo Consiliare "L'altra Borgo – Rifondazione Comunista".**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Punto n. 4 all'ordine del giorno. E' un ordine del giorno sul Fiscal Compact presentato sempre dal Gruppo l'Altra Borgo Rifondazione Comunista, quindi di nuovo la parola a Masini. >>

**Masini Claudia:**

<< Di questo do lettura tanto è breve e anche ben spiegato, insomma. (---Omissis---). Io, sostanzialmente, sono abbastanza educata quando voi leggete, se fate la stessa cosa mi va bene.

*La Consigliera Masini prosegue nella lettura dell'ordine del giorno (---Omissis---).*

<<Questo perché non si pensa da Borgo San Lorenzo di cambiare una roba così incredibile, però di prendere una posizione, visto che, comunque, in questo Consiglio Comunale in molte occasioni, quando affrontiamo problemi importanti per i cittadini, si parla poi di tagli, di tagli ai servizi, di tagli ai servizi pubblici, diciamo può essere non uno stravolgimento, una goccia nel mare, però può essere un impegno politico e anche un



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

riconoscimento rispetto ai cittadini che i tagli agli enti locali, compromettono in modo importante la qualità dei servizi pubblici che loro poi si aspettano che una Amministrazione sia in grado di offrire. >>

**Alle ore 16,58 entra il Consigliere Miniati. Presenti 14.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Masini. Ci sono interventi? Prego, Cerbai. >>

**Cerbai Sandra:**

<< Grazie. Il fiscal compact io lo chiamo patto di Bilancio perché così ci si capisce tutti meglio. Io amo più l'italiano dell'inglese. E... d'accordo? Benissimo. Che poi equivale alla austerità, quella che abbiamo vissuto per tanto tempo. C'è sempre un dibattito che è in corso da quando è nato, sulla positività o negatività di questo patto di bilancio. Sicuramente ne abbiamo risentito tantissimo, e, in particolar modo, gli enti locali perché tornando poi, via via all'indietro, tagli al governo, tagli che sono arrivati anche agli enti comunali, che hanno impedito agli enti comunali di fare scelte economiche più avanzate, la possibilità di migliorare i loro interventi. Il fiscal compact pone tanti vincoli, fra questi c'è quello del pareggio di Bilancio, che dovrebbe prevedere che i paesi aderenti, e noi abbiamo aderito, addirittura abbiamo cambiato un articolo della Costituzione per poter aderire a questo patto di bilancio, senza nemmeno un referendum questa volta l'abbiamo deciso, l'hanno deciso e l'hanno fatto. Addirittura in pochissimo, neanche in un mese, dalla Camera al Senato è passata la legge, quindi quando vogliono sanno essere veloci. E' stato approvato da tutti, salvo, mi sembra, se ricordo bene la Lega Nord, può darsi? Ma non sono sicura. Comunque, tutto il resto, tutti, tutti l'hanno approvato. E poi dopo si è cominciato a lamentarci a dire che legava, che impediva il progresso, che impediva le possibilità di fare scelte migliori e di tagliare le tasse, cosa che non è possibile nel momento in cui ci chiedono quel famoso, che è 1/20 del Bilancio? Che deve essere ogni anno, per un tot di anni questo ventesimo di Bilancio deve essere eliminato, che equivale, pensando al nostro Bilancio, io non sono una economista, quindi perdonatemi se dico qualche sfondone, ma mi sembra che dovrebbe equivalere a circa 50-60 milioni del nostro Bilancio. Miliardi, sì scusate. Il che comporta, per forza, ogni anno una scelta di previsione, quando si fa, aiutatemi, quando si fa la Finanziaria, va bene? Ogni anno bisogna trovare questi 50-60 milioni che altrimenti mancano perché non ce la facciamo. E quindi, invece, che tagliare le tasse come tutte le volte viene promesso, tutte le volte ci si auspica, le tasse non si possono tagliare perché anzi si trovano tutte strade per cui non sembrano tasse, ma poi queste tasse ci sono perché il Governo deve comunque, è obbligo che trovi questi 50-60 milioni tutti gli anni. Non solo, ma questo è legato anche all'E.S.M., non so se l'E.S.M. è figlio del Patto di Bilancio o se sono nati come fratelli, però l'E.S.M. è quell'ente sovra internazionale, che raccoglie soldi dai paesi dell'Unione. L'Italia dà più di 200 miliardi l'anno perché questo possa continuare a funzionare in previsione di un sostegno ai paesi che, via via, avendone necessità potrebbero farne richiesta, richiesta di sussidio da questi soldi. Quindi, il discorso è grossissimo è un discorso che ultimamente deve prevalere chi dà giudizi negativi rispetto a chi dà giudizi positivi. Poi, la pratica ci ha insegnato che di positivo a noi non ci ha dato proprio niente. Soltanto come diceva prima la Consigliera Masini, un Comune come Borgo San Lorenzo può poco, se non farsi sentire. Io credo che si potrebbe dare in qualche modo un segno di volontà nel richiedere che il Governo



Italiano si faccia seriamente portavoce presso il Parlamento Europeo per rivedere questo patto di Bilancio. Ecco, io credo che questa sia l'unica cosa che possa essere fatta. >>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Cerbai. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione. Prego Sindaco. >>

### **Il Sindaco Omoboni:**

<<Il tema è abbastanza complicato e di respiro internazionale, ma questo non significa che il Consiglio Comunale non lo possa trattare. Ora, la Consigliera Cerbai ha fatto delle considerazioni anche giuste, anche dando degli approfondimenti, degli approfondimenti tecnici. Qui stiamo parlando di misure che sono state imposte sostanzialmente in un periodo in cui alcuni paesi erano, da un punto di vista dell'indebitamento, in situazioni veramente molto, molto negative. Quindi, stiamo parlando di alcuni vincoli, che si danno alle finanze degli Stati e come ricordava la Consigliera Cerbai, il pareggio di Bilancio oggi è un principio che trova nella Costituzione l'esplicitazione. Il fatto che l'Italia, così come tutti gli altri paesi europei, debba mantenere un rapporto fra debito e PIL del 3%, indubbiamente comporta che in un eventuale mantenimento di questo rapporto si debba agire nella riduzione del debito, ma c'è anche un denominatore che è il PIL, per cui nel momento in cui il PIL mostra una crescita, e, attenzione, stiamo parlando di PIL nominale, non PIL reale, quindi compresa anche l'inflazione che in questo momento si sta mantenendo intorno al 2%, non vedo scenari catastrofici, soprattutto in questa congiuntura economica rispetto al mantenimento di questo rapporto. E' anche vero che queste misure di austerità, che sono decise a livello europeo, poi di fatto coinvolgono, evidentemente, anche gli enti locali. Ne abbiamo avuto prova anche in questi anni. Le misure, le finanziarie, non dico le ultime, ma siamo passati in dieci anni drammatici per gli enti locali di tagli nei trasferimenti, che erano anche conseguenza del fatto che lo Stato deve mantenere questi requisiti e queste percentuali di rapporto fra debito e PIL. Anche il Segretario del Partito Democratico sul Fiscal Compact è stato molto critico e ha fatto nei tempi anche una proposta di riduzione magari del 3% con un 2,9%, quindi una flessibilità maggiore in un arco di tempo, che permettesse di avere delle risorse proprio per andare ad intervenire sull'altro fattore, che determina il 3%, cioè il PIL, con politiche ovviamente di sviluppo, con politiche di sussidio alle famiglie, politiche anche sul costo del lavoro. Quindi, ci sono alcune cose che, a mio avviso, sono condivisibili, sicuramente il punto B è assolutamente condivisibile perché chiedere una revisione, quindi una analisi reale anche rispetto agli effetti del Patto di Stabilità Europeo a livello ovviamente europeo, quindi nazionale europeo credo sia assolutamente condivisibile. Trovo meno condivisibile inviare un ordine del giorno dove si richiede sostanzialmente l'adesione del nostro paese al Fiscal Compact, questo lo vedo, diciamo, un po' più difficile da un punto di vista anche di quello che si chiede nella pratica. Quindi, per quanto mi riguarda, insomma, il mio voto su questo ordine del giorno sarà un voto di astensione, nel senso che pur condividendo le criticità e una analisi seria, che dovrebbe essere fatta sul Fiscal Compact, credo che se un segnale vogliamo dare rispetto al Comune di Borgo San Lorenzo, quindi un ordine del giorno da trasmettere poi a tutti i soggetti che vengono bene indicati nell'ordine del giorno, sono assolutamente favorevole nell'incentivare una discussione sulla revisione ed il superamento anche di questo trattato. Meno condivido che lo si voglia considerare la panacea di tutti i mali, perché, comunque, così come fu concepito a livello di stabilità economica e monetaria dell'Unione Europea, una qualche ragione di esistere, magari non



in questi termini ce l'ha, anche perché rispetto alle sanzioni, che sono previste dal fiscal compact, ricordo che queste devono essere votate a maggioranza degli stati membri e che, ovviamente, sono spesso, anzi la maggioranza dei quali paesi sono, se non nella condizione dell'Italia, comunque sicuramente non in una condizione molto migliore. Quindi, magari, ecco se ci fosse stata la possibilità di emendare in qualche modo, probabilmente il voto sarebbe stato favorevole, ma credo che, insomma, meriti l'attenzione e il mio voto sarà quello di astensione. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Ci sono altri interventi? Sennò mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione il Punto n. 4. Chi è favorevole? 3 favorevoli (Masini, Marrani e Cerbai). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? I restanti. Sono 11 astenuti.>>

**(vedi deliberazione n. 37 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

**Punto 5) Modifica composizione numerica delle commissioni consiliari permanenti ed elezione componenti.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, passiamo alla modifica della composizione numerica delle commissioni consiliari. Come sapete anche questa è stata oggetto, abbiamo fatto varie capigruppo. Dobbiamo cambiare la composizione numerica delle commissioni consiliari, che passeranno da nove membri a 11, perché con l'ingresso del Capogruppo Fulvio Boni, avendo diritto a partecipare a tutte le commissioni, dobbiamo aumentare il numero dei componenti delle commissioni consiliari. Quindi, per quanto riguarda le minoranze, do per detto la loro partecipazione, quindi sono i cinque componenti delle minoranze. Chiedo ai capigruppo di maggioranza, di fare la loro designazione come da regolamento. Prego, Spacchini. >>

**Spacchini Sonia:**

<< Sì, grazie. Allora, come comunicato anche ieri al Segretario durante la Commissione, anzi colgo l'occasione per dargli il benvenuto in questo Consiglio, noi, come gruppo del Partito Democratico chiediamo, stante i nomi già presenti nelle Commissioni, che non subiscono modifiche, aggiungiamo il Consigliere Miniati in prima commissione, la Consigliera Spacchini, ovvero io, nella terza, ed in seconda commissione, mi permetto di comunicarlo anche per il gruppo di Borgo Migliore, il Consigliere Baggiani. Vorrei cogliere l'occasione per un passaggio che, insomma, durante la discussione in capigruppo abbiamo fatto tra di noi, ma lo vorrei anche ribadire in questo Consiglio. Naturalmente, il Regolamento, così come è giusto che sia, consente a tutti i gruppi di opposizione di essere presente in Commissione e naturalmente di fronte alla richiesta del Consigliere Boni non solo non potevamo dire di no, ma non volevamo anche dire di no. E' evidente che questo comporta per la maggioranza la presenza di sei membri nelle commissioni, quindi un impegno notevole per tutti noi, da qui alla fine di questa Consigliatura. Ovviamente, sta, come sempre, alla maggioranza spesso garantire il numero legale, ma per quanto ci riguarda, e per noi ovviamente è importante, garantire anche la maggioranza nelle commissioni, perché poi i voti in maggioranza, i voti in commissione sono determinanti per le delibere che arrivano in Consiglio. Quindi, in maniera ovviamente



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

informale, ma comunque seguendo il principio, che abbiamo sempre tutti adottato di massima collaborazione, chiedo qui, formalmente, nella sede opportuna, insomma comunque anche tramite comunicazione al Presidente di Commissione, magari non so troviamo anche una modalità snella e diretta alle comunicazioni, eventualmente di comunicare alla maggioranza, ai capigruppo di maggioranza quanto meno le eventuali assenze nelle opposizioni, perché magari qualche Consigliere nostro può fare o non fare le corse per arrivare in commissione, stante impegni di lavoro o non solo, se si sa che qualcuno dell'opposizione per motivi suoi non sarà presente alle commissioni, ecco magari anche a noi ci alleggerite un po' quanto meno la pressione di non dover essere presenti e di non dover cercare sostituzioni, perché poi, comunque, essere sei su questa maggioranza significa, grazie Sauro, insomma essere presente quasi sempre tutti. Quindi, è un impegno non banale, che ovviamente non vogliamo declinare, ma semplicemente ve lo chiediamo nello spirito della collaborazione, che ci ha condotto fino a qui. >>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Bene, quindi si procede con votazione palese sulla proposta dei vari capigruppo. Quindi, chi è favorevole? All'unanimità.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra. >>

**(vedi deliberazione n. 38 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

### **Punto 6) Statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello ai sensi della L.R.T n. 68/2011 e s.m.i. – Approvazione della proposta di modifica.**

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al Punto n. 6 – Statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, l'approvazione della proposta di modifica. Anche questa è stata oggetto di passaggio in Commissione. Prego, lascio la parola al Sindaco perché è anche Presidente dell'Unione. Prego. >>

### **Il Sindaco Omoboni:**

<< Sì, grazie Presidente. Infatti, con viva e vibrante soddisfazione, come direbbero altri più importanti di me, oggi andiamo a proporre una modifica dello Statuto dell'Unione, che si sostanzia da un punto di vista politico in maniera positiva perché all'art. 6 dello Statuto vengono inserite due ulteriori gestioni associate. E' anche il punto di arrivo di un lavoro, e parlo soprattutto della gestione dell'Ufficio Personale associato, che era partito già nella penultima modifica dello Statuto dello scorso anno, dove, insomma, un po' tutte le forze politiche, il Consiglio dell'Unione aveva dato l'indicazione, prevista anche nel programma di mandato, io come Presidente dell'Unione, e di un rafforzamento delle gestioni e delle funzioni dell'Unione, ed oggi credo sia importante cogliere questo elemento positivo perché si vanno ad aggiungere, oltre all'Ufficio Personale Associato all'interno dello statuto anche la gestione dell'Ufficio Ambiente Intercomunale. Erano due attività che già venivano svolte dall'Unione per conto dei Comuni, ma erano regolate da delle convenzioni extra Statuto. Quindi, il fatto che oggi ne discutiamo all'interno dello Statuto vuol dire che comunque da un punto di vista, e parlo dell'Ufficio Ambiente Intercomunale di sperimentazione di quasi un anno di questa nuova attività, ci sono stati dei risultati



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

assolutamente positivi. All'interno dell'Unione c'è l'ufficio che, in questi anni, ha saputo evadere tutte quelle che erano le richieste delle attività che faceva l'Ufficio Ambiente Intercomunale, quindi dal vincolo idrogeologico all'autorizzazione allo scarico, al supporto geologico e tecnico a tutto quello che riguarda le attività rumorose e le attività estrattive e lo ha fatto uniformando sia la modulistica, sia il Regolamento ovviamente, sia anche le tariffe. Per cui, ad oggi, rispetto anche a servizi che facciamo verso i privati, la tariffa è unitaria dai Comuni di Barberino a quello di Dicomano passando per l'Alto Mugello. Su questa gestione noi vogliamo continuare a crederci. Per ora da una analisi fatta anche rispetto al progetto gestionale, direi che il personale, che in questo momento lavora alla gestione è assolutamente sufficiente per le attività. Ne sono state inserite, diciamo, come ramo di attività un altro paio se non vado errando. Quindi, c'è anche un aumento qualitativo delle prestazioni, che farà questo ufficio. E quindi trovarla nello Statuto credo sia un elemento molto positivo.

L'altra, invece, è la vicenda dell'ufficio personale associato, che in questo momento vede la presenza di quattro Comuni più l'Unione, ma che dal 1° gennaio 2018 vedrà l'ingresso di altri tre Comuni, Dicomano, Palazzuolo sul Senio e Vicchio. Quindi, quasi tutti i Comuni, escluso Scarperia e San Piero, che ha deciso almeno in questo momento di non entrare nella gestione associata, afferiranno all'Ufficio Personale associato. Ovviamente dal 1° gennaio l'Ufficio Personale associato continuerà a fare le attività, che svolge già in questo momento per i quattro Comuni e per l'Unione, anche per gli altri tre Comuni, ma è previsto, ed è la lettera h), che trovate nello Statuto, è previsto che all'Ufficio Personale vengono poi delegate ulteriori funzioni e queste deleghe, ovviamente, avranno una scansione temporale e saranno poi, all'interno del progetto gestionale, temporizzate perché oltre alle funzioni c'è anche un tema del personale. In questo momento abbiamo tre unità, due unità e mezzo di personale, che lavora per l'Ufficio Personale associato, ovviamente i Comuni, che entreranno dal 1° gennaio conferiranno integralmente o parzialmente unità di personale, quindi noi potremmo già dal 1° gennaio, ovviamente se lo statuto sarà approvato in tutti i Consigli e poi approvato anche dal Consiglio dell'Unione, dal punto di vista operativo sarà subito pronto ad operare per le funzioni, che fa attualmente. L'obiettivo è quello di arrivare, poi nel corso del 2018, ad uno schema su cui abbiamo lavorato, sia come Giunta dell'Unione e anche come uffici e di questo, insomma, devo ringraziare anche i dirigenti dell'Ufficio Personale e i ragionieri dei vari Comuni perché vogliamo arrivare, alla fine del 2018, con una delega pressoché totale alla gestione del personale, fatto salvo quello che è diciamo l'attività anche più spinosa, in questo momento sarebbe stato anche molto difficile inserirla a livello associato, che è quella della contrattazione decentrata, perché ovviamente ogni Comune ha, all'interno della contrattazione decentrata, degli strumenti molto diversi dagli altri, però questo vuol dire arrivare a quasi il 90% delle attività, che oggi svolgono gli uffici personale dei Comuni all'interno di una gestione associata. Sostanzialmente, resterà fuori la contrattazione decentrata e tutta quella che è, ovviamente, la parte politica di gestione del personale, cioè la delibera del piano del fabbisogno triennale, che, ovviamente, nell'autonomia di ogni Comune è in questo momento e, secondo me, ci deve anche rimanere. Quindi, diciamo c'è una bella soddisfazione, sia per il risultato politico, ma anche per il lavoro tecnico, che è stato fatto con gli uffici. Ovviamente qui oggi approviamo lo Statuto, poi all'interno del Consiglio dell'Unione sarà anche approvato il progetto gestionale, che disciplinerà le cose che vi dicevo, quindi dando delle scadenze temporali sugli ingressi e gli ampliamenti delle funzioni di questo ufficio. >>



**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Cerbai, prego. >>

**Cerbai Sandra:**

<< Io vorrei tanto sapere perché nell'ufficio personale associato resta fuori il Comune di Scarperia e San Piero. Quali sono le motivazioni? Perché, ora, poi all'Unione rifarò lo stesso discorso perché non è pensabile che si parli di Unione, che si cerchi di trovare tante soluzioni per migliorare i servizi, perché siano uguali all'interno di tutto il territorio e poi ci siano dei Comuni che se ne tengano fuori. Mi ricordo quanto si è lottato con Firenzuola per il discorso della Polizia Municipale, e il Sindaco Scarpelli portò le sue motivazioni. Le portò, condivisibili o meno. Le portò ed erano, dal suo punto di vista, delle motivazioni valide. Si potevano non condividere, ma comunque lui restò fermo sulla sua decisione e quindi i Comuni associati sono stati sette e non otto. Così sta succedendo di nuovo e questa volta non si hanno motivazioni. Cioè io vorrei conoscere perché un Comune che, tra l'altro, è passato attraverso la fusione e quindi ha acquisito una posizione anche rilevante all'interno del territorio del Mugello, si tenga fuori da un discorso che dovrebbe essere, invece, un esempio di come si cerca di portare avanti l'Unione. A me torna in mente il discorso che fece Enzo Squilloni, circa l'anno scorso, su dove si va con l'Unione. Un discorso molto importante quello che fece, sul futuro di questa Unione, su che cosa si vuole raggiungere. Come se da una parte c'è chi ha lavorato per raggiungere quello che si sta dal 1° di gennaio per avere; dall'altra suona strano che, appunto, ci sia questo Comune che se ne tiene fuori e senza una motivazione. Ecco, io quello vorrei sapere.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Sandra. So che il Consiglio dell'Unione ci sarà giovedì, magari proveremo a... Ci sarà il Sindaco di Scarperia e San Piero che potrà rispondere. Se non ci sono altri interventi... ah, manca il Capogruppo Spacchini. Ah, eccola, eccola. Per cui, mettiamo in votazione il Punto n. 6. Chi è favorevole? All'unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra. >>

**(vedi deliberazione n. 39 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

**Punto 7) Programma Triennale 2017/2018/2019 delle opere pubbliche piano annuale 2017 approvato con atto Consiglio Comunale n. 6 del 22.03.2017 – Secondo aggiornamento.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al Punto 7 – Programma Triennale 2017-2019 delle opere pubbliche. Secondo aggiornamento. Anche questo è passato, è stato oggetto di discussione in commissione e anche in capigruppo. So che i capigruppo presenteranno un ordine del giorno allegato a questo punto, presentato diciamo dal capogruppo Spacchini, ma sottoscritto anche dagli altri gruppi consiliari. Quindi, non so, do la parola all'Assessore Pieri per l'illustrazione. >>

**Assessore Pieri Giacomo:**



<< Grazie Presidente. Sarò comunque veloce perché l'abbiamo, appunto, visto in commissione ieri anche alla presenza del responsabile del servizio tecnico per quanto riguarda le domande tecniche sullo stato di avanzamento dei lavori. Come ricordava il Presidente si tratta del secondo aggiornamento, rispetto al primo che abbiamo portato a fine luglio, e ho preso la parola più che altro per ricordare quelle che sono le voci che sono cambiate. Essendo un aggiornamento non trovate sia nella annualità 2017 che in quella 2018 delle novità, quindi degli interventi nuovi, ma sostanzialmente ci sono dei cambiamenti degli importi, dovuti al fatto che la fase della progettazione e degli interventi va avanti e parimenti, quindi, cambiano anche gli importi collegati. Quindi, nello specifico, l'intervento 1 che è nel 2017 che passa da 800 a 900 mila Euro quello legato al project financing sugli interventi di valorizzazione del centro urbano di mobilità sostenibile; l'intervento 3 e 4 quelli legati all'adeguamento sismico delle scuole, in Via Leonardo da Vinci e in Via Don Minzoni. E, per quanto riguarda il 2018, l'intervento legato al Foro Boario. Cambiano solamente gli importi, poi la voce c'era di già. E quello legato alle piscine. Per il resto, anzi è stata l'ultima variazione, è stato traslato gli interventi sulla mobilità dolce al 2018. Per il resto è tutto confermato come a luglio 2017. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Pieri. Prego, Spacchini. >>

**Spacchini Sonia:**

<< Sì, grazie. Allora, sì come annunciava poco fa il Presidente, noi presentiamo un ordine del giorno collegato al Piano Triennale degli Investimenti, che, al termine dell'intervento, consegnerò alla Presidenza, e voglio ringraziare qui i capigruppo, tutti gli altri capigruppo, che hanno voluto sottoscrivere e condividerne gli intenti. Abbiamo apprezzato pubblicamente che è stato approvato, e a maggior ragione oggi con la modifica del piano triennale degli investimenti è stata inserita la cifra corretta, rispetto al progetto, ai progetti in oggetto perché entrambi i progetti, che citava l'Assessore Pieri, sia quello sulla mobilità dolce, che quello sul centro piscine, hanno di fatto ricevuto l'intero finanziamento e quindi si passa alla fase successiva, quella di realizzazione. Per quanto ci riguarda, appunto, nell'ordine del giorno parliamo più direttamente del Centro Piscine Mugello, e, come appunto abbiamo scritto, abbiamo ovviamente apprezzato che questi fondi residuali del vecchio accordo nel 2002, stipulato dalla Comunità Montana con Autostrade siano stati, finalmente, impegnati e destinati al loro scopo iniziale, quindi ad un progetto relativo ad un impianto sportivo di carattere, di natura sovra comunale. E' indubbio che il Centro Piscine del Mugello ha tali caratteristiche, tra l'altro insieme a quello di Marradi anch'esso credo sia stato con questi fondi in parte finanziato. Sono, di fatto, i due impianti pubblici natatori di questo territorio, quindi che hanno una caratteristica del tutto particolare, e come tutti questi impianti hanno anche dei costi del tutto particolari. Abbiamo appreso, successivamente, che questo progetto è stato elaborato dalla Vivi lo Sport e presentato direttamente ad Autostrade, che ha il compito anche di dare il nulla osta e quindi di fatto di avviare poi le fasi successive della progettazione. Abbiamo però voluto ricordare anche come, anche a fronte delle molteplici commissioni, che abbiamo fatto in questa consiliatura, in questa sede, quindi nella sede del Consiglio Comunale, ma anche direttamente presso l'impianto sportivo, come quell'impianto, che comunque è un impianto datato, ha molti, molti anni, necessita di una serie di interventi di carattere strutturale, di carattere manutentivo, penso ai piani vasca, penso alle mattonelle, che si staccano dal fondo delle vasche e quant'altro, ma anche gli interventi, a nostro giudizio, come espresso



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

anche in commissione, anche interventi più importanti che abbiano la capacità di abbattere i costi fissi relativi al bilancio della Vivi lo Sport, dunque riscaldamento e luce prevalentemente, e che di fatto vincolano fortemente quel Bilancio. Se noi investissimo, riuscissimo ad investire in maniera seria su questi aspetti potremo anche, annualmente, vedere nel Bilancio della Vivi lo Sport, parti in attivo di carattere significativo, che si potrebbero successivamente reinvestire nella struttura ed in altre forme. Quindi, appunto, abbiamo chiesto e abbiamo intanto preso atto che questi 350 mila Euro sono di fatto vincolati a questo impiego e a questo utilizzo a fronte anche dall'approvazione da parte di Autostrade. Però, esistono, ed abbiamo saputo che i 150 mila Euro che completano il progetto presentato, sono soldi di fatto dell'avanzo di amministrazione o avanzo di gestione dell'Unione dei Comuni. Dunque, hanno anche una possibilità di spesa più libera. E quindi vogliamo chiedere che questi denari, questi 150 mila Euro siano impegnati appunto per le priorità che poco prima elencavo. Scusate, mi sono un po' persa non so dove voglio andare. In ogni caso, appunto, proseguendo con gli impegni presenti nell'ordine del giorno, oltre a questo abbiamo però anche appreso che esiste nella possibilità di gestione di questi fondi pubblici, che comunque sono, ricordo il complessivo 500 mila Euro sono un importo assolutamente considerevole e straordinario rispetto all'ordinario per una struttura di questo tipo e per un Comune come il nostro, non ricapiterà certo tra un paio di anni di avere nuovamente a disposizione 500 mila Euro, forse non ricapiterà per i prossimi dieci, ci auguriamo di no, ma ci rendiamo conto che le cifre sono davvero importanti e non vogliamo perdere una occasione, che potrebbe segnare la storia di quell'impianto. E siccome abbiamo appreso che non è cosa semplicissima, rispetto alla dimensione società, scusate, rispetto alla modalità con cui è da una parte costituita la Società Vivi Lo Sport, dall'altra per le condizioni che sussistono nella convenzione esistente, che risale anch'essa al 2002, anno appunto di costituzione della società e in cui la missione della stessa società era completamente differente perché ricordo appunto a tutti, anche se non ce n'è bisogno, che quella società non nasce per gestire il Centro Piscine Mugello, nasce per gestire quell'impianto, ma anche per infrastrutturare e urbanizzare un'area che aveva, che ha ancora in realtà, una vocazione di natura sportiva e quindi gestire ben più impianti. In quella occasione fu giustamente scelto di inserire all'interno della convenzione gli impegni per la società Vivi lo Sport delle manutenzioni straordinarie. Preso atto che questo vincola anche la possibilità, diciamo, di manovra e di spesa da parte dell'ente locale, del Comune in particolar modo rispetto a fondi esistenti di natura significativa, noi ci siamo resi e ci vogliamo rendere disponibili anche ad un confronto, una discussione e vogliamo dimostrare anche tutta la nostra disponibilità nell'andare a rivedere, qualora si rilevi necessario, la convenzione, che in questo caso si è dimostrata evidentemente essere l'ostacolo primario all'agibilità rispetto a questi fondi. Quindi, siamo disponibili ad entrare nel merito, chiediamo anche la convocazione della commissione, a stretto giro, per avere più elementi anche di conoscenza, ma soprattutto per avere da parte dei tecnici anche un po' di prospettive e di soluzioni. E, se del caso, andare a modificare quelle cose che, rispetto all'attuale situazione societaria e non soltanto, si rilevano anacronistiche, quindi un po' fuori dal tempo. Io penso, io ritengo che nel momento in cui la Vivi Lo Sport è una società, tra l'altro una società sportiva *sui generis* che gestisce le manutenzioni straordinarie ed ha solamente in gestione quell'impianto, credo che sia una cosa che è assolutamente ragionevole rivedere e capiremo insieme quali passaggi, evidentemente, saranno necessari. Così anche, eventualmente, da consentirci più facilità e agilità nella spesa, appunto, di questi ulteriori fondi, che saranno comunque destinati al Centro Piscine Mugello. Credo di avere illustrato

17/26



l'ordine del giorno nella sua completezza. Ecco, eventualmente, mi riservo di richiedere la parola dopo, eventualmente, l'intervento dei colleghi. Grazie. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Spacchini. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi? Prego Sindaco. >>

**Il Sindaco Omoboni:**

<< Io, intanto, ringrazio la Consigliera Spacchini perché mi dà la possibilità di chiarire alcune cose, francamente, che ho visto sulla stampa e credo siano assolutamente quanto meno da ribattere in Consiglio Comunale. Io, intanto, rivendico positivamente il fatto che all'interno dell'Unione dei Comuni, il Comune di Borgo San Lorenzo, sia nell'ambito dei fondi di ANAS, di Società Autostrade che vengono ovviamente da accordi, di cui ormai si ha poca memoria, ma insomma che risalgono a oltre venti anni fa sull'alta velocità, il fatto che l'Unione abbia deciso di comune accordo, quindi tutti i Sindaci, di destinarli ad un settore, come quello dello sport, che ha assolutamente bisogno di interventi e siamo tutti consapevoli delle difficoltà a livello infrastrutturale che hanno gli impianti. Ovviamente, la scelta, se fatta a livello di Unione, non poteva che essere fatta rispetto ad impianti che in qualche modo avessero una valenza sovra comunale ed è anche per questo che il Comune di Borgo San Lorenzo, rispetto a questa prima fetta di risorse messe a disposizione, è comunque riuscito ad intercettare 350 mila Euro su 500 mila Euro. Quindi, io questo lo rivendico assolutamente come un risultato politico, direi amministrativo, e anche di lungimiranza dell'Unione rispetto ai reali fabbisogni, che abbiamo sul territorio. E ringrazio Spacchini perché ci dà anche la possibilità di entrare più nel dettaglio di quelli che sono gli ostacoli e i vincoli rispetto all'utilizzo di queste risorse. Come ricordava, giustamente Sonia, noi siamo legati ad una convenzione con la Vivi lo Sport dove, per i motivi che giustamente spiegava, probabilmente anche altri tempi rispetto a quelle che sono le difficoltà di gestione degli impianti oggi, alla Vivi lo Sport venivano affidati i compiti sia di manutenzione ordinaria, che di manutenzione straordinaria. Quindi, questi soldi, 350 mila Euro non potevano essere destinati in interventi di manutenzione straordinaria, che era ovviamente la principale priorità e la prima idea, come possibilità di spesa che c'eravamo fatti anche noi come amministrazione. Vi dirò di più: avevamo anche preso in considerazione la possibilità che l'Unione, direttamente, potesse trasferire le risorse alla Vivi lo Sport, ma ovviamente questo non lo poteva fare, come per esempio potrebbe fare con la Pianvallico, di cui detiene la quota societaria di maggioranza, perché l'Unione, all'interno della Vivi Lo Sport, non ha quote di partecipazione e quindi questo passaggio non poteva essere fatto. Allora, quale progetto abbiamo pensato con questa prima tranche di 350 mila Euro? Abbiamo pensato ad un progetto di riqualificazione degli spazi, che permettesse, in qualche modo, di avere, conclusi i lavori, una capacità anche attrattiva rispetto a quelle che sono le attività, che sono proprie di un centro piscine e che vengono fatte, ma di uno spazio per esempio palestra, quella che è stata definita, non è una palestra, si tratta di uno spazio di 120 metri quadrati, quindi ora definirla palestra mi sembra assolutamente eccessivo, con una riqualificazione anche degli ingressi, e quindi uno spostamento e una riduzione dell'area ristorazione, proprio perché da un punto di vista commerciale potesse essere assolutamente più spendibile in termini di aumento di fatturato, quindi di valenza dell'impianto, in termini di sostenibilità economica, in modo da permettere poi alla Vivi lo Sport di avere delle risorse maggiori per poter fare la manutenzione straordinaria. Questo è il quadro normativo in cui ci siamo mossi. Ovviamente, prendiamo la palla al balzo anche di possibili ulteriori 150 mila Euro che



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

potrebbero arrivare nel 2018 e cerchiamo di capire se all'interno delle normative attuali sia possibile in qualche modo destinare queste risorse in interventi di manutenzione straordinaria. Allo stato attuale la risposta è negativa da un confronto con i tecnici, perché, sostanzialmente, la dico brutalmente, se una Corte dei Conti indagasse su un finanziamento che l'Amministrazione Comunale dà alla Vivi Lo Sport per manutenzione straordinaria, il Sindaco e gli Assessori, che hanno approvato questo progetto in Giunta, risponderebbero personalmente perché da convenzione Vivi Lo Sport deve fare le manutenzioni straordinarie, quindi si tratterebbe di un conferimento improprio di risorse alla Vivi Lo Sport. Mentre, secondo me, ci sono tutti gli estremi per capire se da un punto di vista societario si può operare per superare questo ostacolo e questo è assolutamente un impegno, anzi credo sia un impegno che ci prendiamo noi come Amministrazione, ma poi se c'è un coinvolgimento anche della Commissione Consiliare credo sia una cosa molto positiva. Perché non è semplice modificare la convenzione? Perché la convenzione è stata fatta sulla base di una gara dove è stato scelto il partner privato, in questo caso la UISP che, all'interno della Vivi Lo Sport, ha il 49%. Quindi, non è molto facile modificare un rapporto convenzionale, che è frutto di una gara, è come se noi facessimo un investimento su un campo da calcio, vince una ditta che fa i lavori, noi, ad un certo punto, affidati i lavori, si dice: no, non si vuole fare il campo da calcio, ci devi fare un pallaio, un bocciodromo. E, chiaramente, cambierebbe completamente e invaliderebbe la procedura di gara. Ora, la situazione non è così drammatica come su un lavoro pubblico, però per farvi capire il perché in questo momento, se non interviene una modifica, che chiaramente è supportata da un punto di vista tecnico, era molto difficile, era impossibile in questo momento impiegare i 350 mila Euro. Dico anche che chi ha fatto uscite sulla stampa dove, sostanzialmente, si parla di un investimento non necessario per i nostri Comuni, e mette allo stesso piano la palestra del Chino Chini, ricordo a chi ha scritto queste cose, che sulla palestra del Chino Chini la competenza è dell'ex Provincia ora Città Metropolitana. Non è certo l'Unione che può fare investimenti per una palestra di una scuola superiore. Questo anche perché credo sia giusto, insomma, dirlo anche se sono convinto che i Consiglieri qui presenti lo sappiano, lo sappiano tutti. Quindi, bene il finanziamento. Io credo che come Comune di Borgo San Lorenzo ci sia una certa soddisfazione ad essere riusciti ad intercettare fondi che sono dell'Unione. Benissimo, assolutamente necessario in questo momento aprire un dibattito sull'attualità dei rapporti convenzionali e forse anche della struttura societaria, perché anche questo potrebbe essere magari un elemento da valutare nell'ambito di quello che la società può fare, perché si sa benissimo che la società, lo dico in maniera molto sincera, cioè una società in house, cioè totalmente pubblica, può fare molte cose che una società, vedi anche la Madia, non può fare se c'è apporto di capitale privato. Anche la convenzione, vediamo se ci sono gli estremi per modificarla perché ad oggi, poi sarebbe bene che nella commissione consiliare, magari, capire anche quanta manutenzione straordinaria in questi anni è stata fatta dalla Vivi lo Sport perché qualcosa è stato fatto e qualcosa verrà fatto anche a breve. Però, è chiaro che ad oggi una società, che ovviamente conosciamo bene le vicende, le abbiamo discusse e abbiamo deliberato in Consiglio Comunale, che comunque dopo un grande momento di difficoltà, in questo momento mostra dei Bilanci assolutamente positivi, ma chiedere di fare la manutenzione straordinaria, oltre a quella ordinaria, così come avviene oggi in tutte le concessioni, anche qui la manutenzione ordinaria è del concessionario, la manutenzione straordinaria è del proprietario dell'immobile. Però, come ricordava bene Sonia, erano altri tempi, probabilmente c'erano altre prospettive di sviluppo, sicuramente oggi è il momento di fare una riflessione anche su questo. Quindi, se un finanziamento, che sicuramente non è una

19/26



cosa negativa, può essere un motivo di riflessione, sicuramente, per quanto mi riguarda, è del tutto evidente che le priorità sono le manutenzioni straordinarie, ma, dovendo fare i conti poi con le normative, credo si sia trovato un livello progettuale, l'idea progettuale migliore per consentire comunque alla società di aumentare gli introiti e quindi, poi, magari, poter fare le manutenzioni straordinarie per conto proprio. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Prego, Margheri. >>

**Margheri Luca:**

<< Grazie Presidente. Allora, innanzitutto, volevo fare alcune considerazioni. Questo progetto doveva, secondo me, doveva essere presentato nella commissione competente, per lo meno per poter dare una informazione sul progetto. E' stato fatto così alla zitta, nessuno ha saputo niente, è venuto fuori, qui addirittura si parla della stampa, io l'ho saputo dalla stampa di questo progetto. Sapevo che c'erano dei fondi, essendo nell'Unione dei Comuni Presidente della Commissione Garanzia e Controllo, che dovevano essere in qualche modo devoluti ai Comuni, e non erano, ho chiesto proprio al dirigente competente, non erano vincolati allo sport. Erano, così, fondi che da quell'accordo con la TAV, che potevano essere spesi. Bene, c'è stato questo progetto. Sì, c'è stato il progetto, ma nessuno ha saputo niente. E questa mi sembra una cosa molto grave perché la commissione, si è fatto tantissime commissioni, siamo andati anche, quando c'era Presidente della Prima Commissione Franco Frandi, addirittura presso le piscine, abbiamo fatto la commissione, siamo entrati sotto le piscine e c'è una situazione gravissima: ci sono i cristi, ci sono delle infiltrazioni d'acqua ecc. Ora, io capisco che la convenzione ci dice che la manutenzione straordinaria e ordinaria va a Vivi Lo Sport, ma se questo progetto, che è stato presentato, non so quando, ma penso prima dell'estate, veniva in qualche modo discusso in commissione, forse qualche mente aperta poteva dire: ma perché non andiamo a rivedere la convenzione? E io non penso che ci siano problemi a rivedere la convenzione. Perché se a Vivi lo Sport tu togli la manutenzione straordinaria ed ordinaria e si carica il Comune, la parte buona ha altro che da, diciamo, battere le mani. Per cui, io non vedo che ci siano tutte queste cose. Molto probabilmente, se c'era questa volontà di far partecipi tutti, forse in commissione veniva fatto questo discorso, a quest'ora avevamo cambiato la convenzione e questi soldi andavano nella manutenzione straordinaria, ovviamente. Perché ce n'ha bisogno, perché io capisco la riqualificazione degli spazi, ma sennò si mette una pelliccia di visone e sotto ci abbiamo, scusate, delle mutandine sporche. Perché? Perché si riqualifica gli spazi, però c'è l'infiltrazione dell'acqua sotto. E questo, ragazzi, si può dire quello che vogliamo, che noi abbiamo intercettato, che abbiamo intercettato, si sposta il bar, si fa la palestra, però si destina 50-60-70 milioni a cosucce. Allora, c'è stato questo errore, secondo me, cerchiamo di porre rimedio. Cerchiamo di porre rimedio. In questo ordine del giorno è stato detto che possiamo, si impegna il Sindaco e la Giunta a verificare tutte queste cose e a verificare la possibilità in commissione di poter cambiare la convenzione. Per lo meno per intercettare i 150 mila Euro, che ci sono, perché nella commissione dell'Unione dei Comuni c'è stato detto e si voterà giovedì che questi 150 arrivano, per lo meno questi 150 vadano destinati alla manutenzione straordinaria. Dobbiamo cambiare la convenzione. E, ripeto, il fatto grave è che non si sia detto niente e che i Consiglieri e i membri della commissione abbiano saputo questo da un organo di stampa, ecco. Grazie. >>



**Il Presidente Timpanelli:**

<< Ci sono altri interventi? Altrimenti...mi sembra di no, quindi ti rendo la parola. Sindaco.  
>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<< Per rispondere a Margheri perché, forse, non sono stato abbastanza chiaro: in questo momento la convenzione non è modificabile. Per quello che dicevo prima nelle premesse, del fatto che il socio privato è stato designato e scelto rispetto ad una gara ad evidenza pubblica. Io sto dicendo, invece, che sono assolutamente disponibile a capire se ci sono altre modalità sia di trasferimento di capitali, che non vadano ad intercettare questo tipo di ostacolo nella manutenzione straordinaria. Sulla cosa grave, Luca, io ti dico sinceramente, ci sono delle competenze all'interno degli organi. Il Consiglio Comunale approva il piano degli investimenti, i progetti li approva la Giunta. Quindi, non mi pare che si sia fatto un reato a non passare in Commissione. Detto questo, quando è stato chiesto di analizzare dei progetti in commissione, noi l'abbiamo fatto. Questo senza ombra di dubbio e, ti ripeto, ci prendiamo l'impegno, al di là del progetto del secondo lotto, di capire come si può superare questo impasse. Però, ti dico, allo stato attuale la convenzione non è modificabile. E siamo in una fase dove noi non potevamo fare manutenzione straordinaria. Quindi, non si tratta di una scelta, si tratta di un obbligo normativo, se volevamo fare un investimento all'interno del Centro Piscine. Sul fatto che non c'è nessun atto dell'Unione mi sorprende, perché c'è una delibera della Giunta dell'Unione dove viene specificato che questi soldi saranno destinati ad impianti sportivi di rilevanza sovra comunale. Certo, quella è una scelta politica. E' ovvio che i soldi di ANAS si potevano impiegare anche per le strade, come abbiamo fatto con il Piano degli Asfalti, che, tra l'altro, anche quello andrà nel Consiglio dell'Unione. Però, abbiamo scelto, come ho detto, di investirli in impianti sportivi. E l'unico impianto sportivo, di rilevanza sovra comunale, che ci ha permesso di avere una fetta importante, i 500 mila euro su 1.400.000 di risorse dell'Unione, è quello delle piscine. Giusto per chiarire queste due cose, ecco. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Spacchini? Prego. >>

**Spacchini Sonia:**

<< No, no più che altro chiedo scusa al Sindaco perché chiedeva se c'erano interventi, ma in realtà non volevo intervenire su questo, aspettavo anzi la conclusione di questo dibattito. Ci tenevo, però a dire una cosa, così, ne abbiamo poco fa parlato un attimo anche in capigruppo, siccome è assente e ci teneva comunque il capogruppo Squilloni a sollevare, a ricordare a tutti anche la questione dell'altro progetto che introduciamo con il piano triennale degli investimenti, quello sulla mobilità dolce, e lui chiedeva, non so di chi sia la competenza, forse del Presidente Pieri immagino, chiedeva che si approfondisse tutti insieme in commissione quella progettazione, che è stata finanziata e che quindi passerà in fase successiva, magari anche alla realizzazione, e avendo, appunto, anche qualche perplessità in merito voleva, insieme ai tecnici del Comune in questo caso, non ad esterni, provare ad entrare nel merito quando sarà possibile, quando anche la Giunta ci dirà che gli approfondimenti tecnici sono stati effettuati ecco. Siccome è assente mi faceva piacere, sapendo che l'avrebbe detto, dirlo al suo posto. >>

**Il Presidente Timpanelli:**



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<< Bene, se non ci sono altri interventi, allora mettiamo in votazione prima il Punto n. 7 quindi la delibera, l'aggiornamento del Piano Triennale. Chi è favorevole? Chi si astiene? 1 astenuto (Masini). Il resto favorevole.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Astenuta è Masini. Chi è favorevole? Chi si astiene? Come sopra.

Mettiamo in votazione l'ordine del giorno presentato alla Presidenza. Chi è favorevole? L'ordine del giorno all'unanimità.

Prego, Boni. >>

### **Boni Fulvio:**

<< L'ordine del giorno è favorevole, quello di prima io vorrei l'astensione. Va bene? Perché non c'ero. >>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Ah. Si era confuso. >>

### **Boni Fulvio:**

<< Pensavo che fosse l'ordine del giorno e io mi sono sbagliato, va beh. >>

**(vedi deliberazione n. 40 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

### **Punto 8) Declassamento strada vicinale denominata "La Casina – La Montagna".**

#### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Punto n. 8 – Declassamento della strada vicinale denominata "La Casina – La Montagna" anche questa è stata oggetto di commissione. Se non ci sono interventi, possiamo mettere in votazione. Chi è favorevole? All'unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra, all'unanimità.>>

**(vedi deliberazione n. 41 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

**Punto 9) Acquisizione opere urbanizzazione primaria e porzioni terreno limitrofe attinenti ai piani attuativi denominati 11C, 89C e 66C e realizzati dalla Ditta Edilmonastra SRL, inclusa porzione di viabilità di accesso all'urbanizzazione afferente al comparto 11C, loc. Rabatta – Villa Martini di proprietà Ditta Edilmonastra S.r.l.**

#### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Punto n. 9 che riguarda l'acquisizione delle opere di urbanizzazione primaria e porzione terreno limitrofe, attinenti ai piani attuativi denominati 11C, 89C, 66C della Ditta Edilmonastra, inclusa la porzione di viabilità di accesso all'urbanizzazione afferente al comparto 11C loc. Rabatta – Villa Martini. Anche questo è passato in Commissione. Prego, Sindaco. >>



**Il Sindaco Omoboni:**

<< Sì, dico due cose, anche se so che è passato in commissione perché, insomma, c'è una grande soddisfazione nel portare oggi in Consiglio Comunale quest'atto perché la vicenda che riguarda Edilmonastra e le tre zone, che erano interessate dal fallimento e quindi dal mancato passaggio poi degli oneri di urbanizzazione, riguarda tre località: una particella che riguarda la località il Salto, un'altra particella che riguarda invece un comparto edificatorio di Luco, ma, soprattutto, sia in termini di storia, sia in termini di cittadini interessati, oggi mettiamo un punto importante rispetto alla via di risoluzione di un'area, come quella denominata Villa Martini, che è stata negli anni frutto veramente di criticità notevoli. Io ricordo, tra l'altro, per quanto riguarda la viabilità che nel 2013, proprio per ovviare e per garantire, quanto meno la possibilità di intervento, fu istituita la strada vicinale di Villa Martini e questo consentì di fare anche alcuni interventi perché al di là delle opere di urbanizzazione, che andiamo a prendere, diciamo, da parte del curatore fallimentare, noi non solo finalmente rientriamo in possesso di quelle opere di urbanizzazione che, di fatto, sono completate anche se non collaudate, quindi il parcheggio e le altre opere accessorie, ma acquisiamo dal curatore fallimentare, quindi dalla proprietà attuale, anche una parte della viabilità, proprio della strada di Villa Martini, che ci consente, come c'è scritto nell'atto, di avviare poi quella che potrà essere la trasformazione in viabilità comunale; ovviamente non sarà un percorso né semplice, né rapido, perché per avere le caratteristiche di viabilità comunale c'è bisogno comunque di requisiti importanti. Era, di fatto, una situazione che stava in stallo nonostante le opere di urbanizzazione fossero completate, perché ovviamente essendo in un fallimento, e quindi essendoci il curatore fallimentare, il rogito, quindi il passaggio di proprietà, le spese del passaggio di proprietà da convenzione le avrebbe dovute sostenere il proprietario, in questo caso Edilmonastra. Il curatore fallimentare, in un primo tempo, ovviamente non si era dichiarato disponibile a sostenere le spese del rogito. Probabilmente, questo va detto, anche i fatti, che hanno riguardato le alberature un po' hanno, come dire, incentivato il curatore fallimentare nell'addivenire ad una soluzione. Devo ringraziare anche l'Ufficio Tecnico, che ha fatto un lavoro incredibile, ci sono state delle riunioni importanti anche con gli abitanti, in cui abbiamo dato una tempistica, che più o meno stiamo rispettando. Quindi, questa operazione sostanzialmente non ha assolutamente nessun onere a carico dell'Amministrazione perché le spese del passaggio di proprietà se le accollerà il giudice, in questo momento il curatore fallimentare. Quindi, fatto questo atto veramente importante, si mette un tassello fondamentale per la risoluzione di uno dei problemi, che abbiamo sul nostro territorio relativo ad urbanizzazioni non completate. Probabilmente neanche il più semplice, ma fortunatamente quello che è in via di risoluzione. Quindi, da domani, se questa delibera sarà approvata, entreremo in possesso delle aree e questo vorrà dire anche completare, per esempio, l'allacciamento alla illuminazione e quant'altro, e poi diamo anche mandato all'Ufficio tecnico, di fare tutte quelle che sono le procedure per l'eventuale passaggio della viabilità da vicinale a comunale. C'è veramente una grande soddisfazione perché la situazione era molto ingarbugliata, ovviamente stiamo parlando di centinaia di famiglie, quindi una frazione, praticamente, alle porte del nostro Comune, oggi mettiamo un tassello importante per la risoluzione di un problema annoso, che si trascinava da diversi anni. >>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Sindaco. Prego, Boni Fulvio. >>



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

### **Boni Fulvio:**

<< Niente, mi faceva piacere, Sindaco, siccome ha ringraziato i tecnici per arrivare a questa soluzione, io credo che sia giusto ricordare quello che il Consigliere Ferruzzi di Forza Italia ha fatto in base a questo, l'interrogazione che ha dato il via a questa situazione. Quindi, credo sia doveroso ringraziare anche quello che ha fatto a suo tempo il Consigliere Ferruzzi di Forza Italia. Grazie. >>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Boni. Prego, Spacchini. >>

### **Spacchini Sonia:**

<< Sì, grazie. Apprezziamo con molto piacere l'approvazione, la presentazione di questa delibera in Consiglio perché va a risolvere una situazione annosa, più situazioni annose e problematiche, che purtroppo il fallimento di ditte edili hanno portato sul nostro territorio, spesso con ferite aperte che tutti, non solo gli abitanti, verificano quotidianamente, ma che, a volte, anche tutti i cittadini possono apprezzare e vedere fisicamente. Quindi, per fortuna, ecco c'è stata questa contingenza, quindi il curatore fallimentare, che ha deciso di fare un passo verso il Comune e soprattutto verso gli abitanti di quelle aree, per consentire ulteriori passaggi, che possono permettere di mettere finalmente a regime delle situazioni, che erano rimaste incomplete, penso a Villa Martini senza accesso alla viabilità pubblica per tanto tempo senza illuminazione, insomma con criticità che molti di noi conoscono bene. Voglio anzi cogliere anche l'occasione perché ne abbiamo parlato in alcuni casi, non in questo Consiglio, ma di sollecitare, magari lo faremo come gruppo anche formalmente con un ordine del giorno, in realtà era tanto che lo promettevamo, non l'ho mai presentato poi, di invitare l'Amministrazione a procedere senza esitazioni nel trovare le soluzioni più celeri per risolvere situazioni critiche, come quelle che andiamo a risolvere o comunque ad iniziare a risolvere qui oggi. Perché, appunto, purtroppo, purtroppo perché le ditte sono fallite e, purtroppo, perché le opere sono rimaste incomplete, però abbiamo tutto il dovere e l'onere di impegnarsi e di percorrere tutte le strade, che abbiamo di fronte, e che possiamo per risolvere queste situazioni, lo ripeto, perché purtroppo spesso si protraggono, scusate, da troppi anni, da troppo tempo. Purtroppo, in alcuni casi, i nostri concittadini hanno pagato, magari, anche per opere, che non sono mai state realizzate e vivono, di fatto, in aree formalmente di cantiere. Quindi approviamo e votiamo a favore di questa delibera, apprezziamo il lavoro fatto dagli uffici e dalla Giunta e cogliamo l'occasione per invitarla a proseguire con decisione nel risolvere queste criticità ancora aperte. Grazie. >>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Spacchini. Ci sono altri interventi? Altrimenti mettiamo in votazione il punto n. 9. Chi è favorevole? All'unanimità. Anche qui si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra. >>

**(vedi deliberazione n. 42 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

**Punto 10) Ratifica atto G.M. 12-10-17 n. 94 ad oggetto: variazioni al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019.**



**Il Presidente Timpanelli:**

<<Punto n. 10 ratifica variazioni al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019. Anche questo è passato in commissione. Non so se ci sono interventi, altrimenti possiamo mettere in votazione.

E' uscito Margheri? Ok. Allora, mettiamo in votazione il Punto n. 10. Chi è favorevole? 13. Chi si astiene? Astenuto Fulvio Boni.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 13. Chi si astiene? 1. Chi è contrario? 1 astenuto. >>

**(vedi deliberazione n. 43 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

**Punto 11) Affidamento di gestione, accertamento e riscossione della TOSAP e dell'I.C.P, del D.P.A e della TARIG sui banchi di mercato.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Penultimo punto all'ordine del giorno, riguarda l'affidamento di gestione, accertamento e riscossione della TOSAP e dalla TARIG sui banchi del mercato.

Anche qui c'è stata una discussione ampia in commissione. Se c'è qualche intervento, altrimenti mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Punto n. 11, Margheri. Chi è favorevole? Chi si astiene? Aspetta, rifacciamo la votazione perché c'era qualche Consigliere distratto. Allora, chi è favorevole al Punto n. 11? 13. Chi si astiene? 1. Masini astenuta.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 13. Chi si astiene? 1. Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 44 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

**Punto 12) : Variazione al Bilancio di Previsione finanziario Esercizio 2017-2018-2019.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Ultimo punto del nostro ordine del giorno. Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario del triennio 2017-2019. Ci sono interventi? Niente. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole all'ultimo punto all'ordine del giorno? Favorevoli? 12. Astenuti? Contrari? Allora, astenuto Boni Fulvio. Contraria Masini Claudia.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 1 (Masini). Chi si astiene? 1 (Boni Fulvio). Come sopra.

**(vedi deliberazione n. 44 del 28/11/2017)**

\*\*\*\*\*

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie a tutti e buona serata. >>



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

\*\*\*\*\*

### LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,10.

\*\*\*\*\*

#### ALLEGATI:

- 1) Interrogazione a risposta orale e scritta sull'avvio del sistema raccolta rifiuti "Porta a porta", presentata dal gruppo "Cambiamo Insieme!";
- 2) Risposta prot. n. 26848 del 23/11/2017 all'interrogazione sull'avvio del sistema raccolta rifiuti "Porta a porta", presentata dal gruppo "Cambiamo Insieme!";
- 3) Interrogazione a risposta scritta sull'Istituto Comprensivo a Borgo San Lorenzo, presentata dal gruppo "L'Altra Borgo – Rifondazione Comunista";
- 4) Risposta prot. n. 25405 del 07/11/2017 all'interrogazione sull'Istituto Comprensivo a Borgo San Lorenzo, presentata dal gruppo "L'Altra Borgo – Rifondazione Comunista".

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su Cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria, Affari Generali e Organi Governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Gabriele Timpanelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
Emanuele Cosmi



COMUNE BORGIO S. LORENZO

Nr.0020896 Data 16/09/2017  
Tit. 02.03 Arrivo

Borgo San Lorenzo, 16 settembre 2017

Al Sindaco  
del comune di Borgo San Lorenzo

**OGGETTO:** Avvio del sistema raccolta rifiuti "porta a porta". Interrogazione a risposta scritta e orale.

Il sottoscritto consigliere comunale

**IN RIFERIMENTO** al previsto avvio del metodo "porta a porta" per la raccolta dei rifiuti urbani;

**PRESO ATTO** dell'ulteriore slittamento nell'avvio di tale sistema, visto che si prevedeva di avviare la pubblicizzazione e l'istruzione della cittadinanza fin dal gennaio 2017, con l'avvio della nuova raccolta nel secondo semestre 2017, mentre ora si parla di avvio per il 2018;

**RILEVATO** che si rende necessario avere tempi certi, anche per assicurare un'adeguata preparazione logistica e di informazione ai cittadini, al fine di assicurare la miglior riuscita della raccolta, e di evitare disagi e problemi alla cittadinanza;

**CHIEDE** al Sindaco e/o all'Assessore competente che relazioni al consiglio sulla situazione e sui programmi futuri relativi all'avvio del porta a porta. In particolare si dovrà evidenziare:

- 1) la data presunta di avvio del servizio;
- 2) i costi, nel dettaglio, previsti e gli aumenti previsti in bolletta;
- 3) le modalità di svolgimento della raccolta, con riferimento anche alla frequenza di ritiro di ciascuna tipologia;
- 4) se corrisponde a verità la notizia che non sarà effettuata comunque la raccolta porta a porta del vetro, e, se del caso, quale ne sono i motivi;
- 5) se sono previsti incentivi per chi effettuerà raccolte in modo virtuoso;
- 6) se siano previsti incentivi o sgravi per chi utilizzi compostiere domestiche;
- 7) in che modo potranno i cittadini smaltire gli sfalci e il verde proveniente dai propri giardini quando non ci sarà più il relativo cassonetto;
- 8) se non si ritenga fin d'ora pubblicizzare meglio la presenza e l'attività dell'isola ecologica, anche con l'apposizione, nei luoghi opportuni, di adeguata segnaletica e cartelli indicatori;
- 9) se le modalità saranno uguali nel capoluogo e nelle frazioni;
- 10) quali strategie di comunicazione saranno adottate dall'azienda per informare e "addestrare" la cittadinanza al fine di una corretta effettuazione delle raccolte;
- 11) che tipi di sanzione sono previsti, e quali modalità di controllo, per i casi di non ottemperanza alle modalità corrette di raccolta;
- 12) se non sia il caso di prevedere l'installazione di cestini porta-rifiuti che consentano ai cittadini di differenziare i rifiuti;

Si chiede anche di conoscere, suddivisi per tipologia, le quantità di materiali riciclabili raccolti nel nostro comune, nell'ultimo triennio.

Infine, si chiede che siano illustrati gli indirizzi, e gli attuali esiti, del riuso delle materie riciclabili raccolti dal gestore, ovvero, le quantità percentuali dei materiali effettivamente riciclati, e gli attuali costi, o introiti per ogni kg di materiale riciclato.

Luca Margheri

cell: +39 338 7160982, mail: scacchia.55@gmail.com

pagina Facebook <https://www.facebook.com/cambiamoinsieme2014>





COMUNE DI BORGO SAN LORENZO  
PROVINCIA DI FIRENZE

SERVIZIO TECNICO – U.O. LL.PP., PATRIMONIO E AMBIENTE

Prot. N. 26848

Borgo San Lorenzo, 23.11.2017

Al Consigliere Comunale  
LUCA MARGHERI

**OGGETTO: Avvio del sistema di raccolta rifiuti "porta a porta". Risposta a interrogazione.**

In riferimento all'interrogazione del 16.09.2017, premesso che

- il 20.07.2017 l'Assemblea di ATO Toscana Centro ha approvato il Contratto di Servizio derivante dalla procedura competitiva per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- il servizio è stato affidato nel luglio 2016 al raggruppamento d'impresе con mandataria Quadrifoglio, oggi trasformatosi nella società ALIA SpA con operazioni di fusione per incorporazione e variazione della ragione sociale;
- in data **31.08.2017** è stato sottoscritto per atto pubblico il Contratto di Servizio tra ATO Toscana Centro e ALIA SpA;

con la presente si riporta in allegato la risposta fornita da Alia SpA ai quesiti posti dall'interrogante, unitamente alla scheda riportante gli standard del servizio, parte integrante del vigente Piano d'Ambito citati nella stessa.

In particolare si deve segnalare che ancora non è possibile fornire una quantificazione dei maggiori costi in bolletta, in quanto gli stessi deriveranno da una ripartizione della spesa che sarà definita nel PEF che approva l'ATO.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE  
(Giacomo Pieri)

SPETT.LE COMUNE  
BORGO SAN LORENZO

Trasmessa a: [lontanetti@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it](mailto:lontanetti@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it)

**Oggetto: Risposta a interrogazione di cui al prot. Alia 01-2017-27528 del 06/10/2017**

**Pratica n:**

In risposta all'interrogazione di cui all'oggetto, si comunica che:

- 1) Non si è ancora provveduto ad individuare una data precisa per quanto concerne l'attivazione del servizio di raccolta differenziata domiciliare a tracciatura puntuale dei conferimenti PAP PAYT previsto dal Piano di Ambito; la conversione al nuovo sistema avverrà entro il 2018.
- 2) I costi saranno del servizio derivanti dalla ripartizione del costo complessivo a base di gara, saranno definiti sul PEF approvato dall'assemblea di Ato
- 3) Per quanto concerne le modalità di svolgimento della raccolta nonché la frequenza di ritiro di ciascuna tipologia si rimanda alla specifica *scheda indicante gli standard del servizio allegata al vigente Piano di Ato*.
- 4) Il servizio previsto per quanto concerne la raccolta del vetro verrà effettuato con campagne stradali (vedasi Scheda Piano di Ato sopra richiamata) tenuto conto che la raccolta con bidoncini di questo materiale comporta:
  - a) Maggiori costi operativi;
  - b) Notevole impatto acustico determinato dalla caduta di rottame di vetro nella retrocassa in acciaio dei veicoli che risulta particolarmente percepibile nella fascia notturna e primo mattino in cui si effettua comunque la raccolta
  - c) Elevati rischi per gli addetti alla raccolta determinati dalla dispersione di scaglie di vetro che si frammenta durante la caduta, e schizzando colpiscono volto, tronco e arti superiori.
- 5) Il Comune, attraverso il regolamento del servizio e del tributo che andrà ad approvare, potrà adottare riduzioni relativamente a quelle utenze che dimostreranno di aver effettuato la raccolta differenziata secondo i parametri individuati.
- 6) In base a quanto definito dal regolamento del tributo sarà possibile applicare riduzioni per utilizzo della compostiera. Si precisa che le utenze con riduzione per compostaggio domestico sono soggette a verifica annuale, secondo quanto previsto dal metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani approvato dalle Regione Toscana con Del. N. 1272 del 12/12/2016".
- 7) Sfalci e verde provenienti da utenze che abbiano il giardino potranno essere:
  - a) conferiti direttamente al servizio di raccolta domiciliare con appositi contenitori carrellati che l'utenza potrà ricevere in dotazione gratuita (104 ritiri annui);
  - b) quantitativi elevati conferiti direttamente al centro di raccolta;
  - c) ritirati gratuitamente a casa con il servizio di raccolta ingombranti
- 8) In concomitanza dell'avvio del nuovo servizio di raccolta porta a porta la cittadinanza verrà informata capillarmente e puntualmente circa le modalità di svolgimento dello stesso. Verrà

- pertanto data evidenza a tutte le utenze coinvolte di ogni servizio e presidio attivo sul territorio di cui le stesse potranno usufruire.
- 9) Le modalità di espletamento del servizio saranno parametrare nel rispetto degli standard definiti dal piano di Ato tenuto conto della tipologia di utenza (domestica e non domestica) e della densità abitativa della zona.
  - 10) Il piano di comunicazione dedicato al progetto della conversione al nuovo sistema di raccolta, individua, nello specifico, due livelli comunicativi, afferenti ciascuno a due campagne distinte tra loro ma tra loro coordinate che il gestore metterà in atto sul territorio comunale:
    - la campagna pubblicitaria, sarà una vera e propria campagna di stampo pubblicitario che farà soprattutto leva, sulla partecipazione attiva alle raccolte differenziate.
    - la campagna informativa che avrà l'obiettivo di fornire un'informazione chiara ed esaustiva così da permettere agli utenti una partecipazione corretta al nuovo servizio. Nello specifico la campagna informativa prevedrà l'organizzazione di assemblee volte ad informare la cittadinanza circa le modalità e i termini dell'attivazione del servizio stesso, rappresentando un importante momento di confronto tra l'Amministrazione, l'Azienda e i cittadini oltre a prevedere incontri di presentazione con particolari categorie economiche presenti sul territorio. Si provvederà contestualmente alla contattazione di ciascuna singola utenza in occasione della quale verranno fornite tutte le informazioni specifiche al fine di poter effettuare al meglio la raccolta.
  - 11) Saranno applicate sanzioni ed espletate modalità di controllo secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.
  - 12) Non è prevista in questa fase l'installazione di cestini porta rifiuti con conferimento differenziato. Le esperienze svolte in questo senso hanno determinato esiti negativi in quanto i materiali risultano fortemente contaminati e i materiali raccolti, che non raggiungono i necessari standard qualitativi richiesti dalle piattaforme di recupero devono comunque essere destinati a smaltimento passivo.

Di seguito i dati relativi alle quantità dei materiali riciclabili, suddivisi per tipologia, raccolti nell'ultimo triennio:

		QUANTITATIVI RSU		
		2014 Kg	2015 kg	2016 Kg
<b>CODICE</b>	<b>CER</b>	5.840.011,00	5.417.372,00	5.308.714,00
<b>200301</b>	<b>-</b>			
<b>RIFIUTI</b>	<b>NON</b>			
<b>DIFFERENZIATI</b>				
<b>CODICE</b>	<b>CER</b>	439.470,00	418.150,00	424.780,00
<b>200303</b>	<b>-</b>			



SERVIZI AMBIENTALI

<b>SPAZZAMENTO STRADE</b>			
<b>CODICE CER 200307 - INGOMBRANTI</b>	89.035,00	87.906,00	80.986,00
<b>CODICE CER 200399 CIMITERIALI</b>	2.000,00	2.080,00	5.440,00
<b>CODICE CER 200101 CARTA E CARTONE</b>	581.636,00	683.907,00	754.636,00
<b>CODICE CER 150101 - CARTA E CARTONE</b>	810.286,00	676.575,00	643.052,00
<b>CODICE CER 150106 - RACCOLTA MULTI PESANTE</b>	860.910,00	899.970,00	948.057,00
<b>CODICE CER 200108 ORGANICO</b>	1.564.270,00	1.438.758,00	1.453.039,00
<b>CODICE CER 200102 VETRO</b>	23,00	35,00	1.315,00
<b>CODICE CER 150107 VETRO</b>	—	—	214,00
<b>CODICE CER 200139 plastica</b>	4.747,00	4.072,00	4.801,00
<b>CODICE CER 150102 - plastica</b>	22.260,00	22.100,00	19.520,00
<b>CODICE CER 200138 - LEGNO</b>	200138	157.582,00	228.329,00
<b>CODICE CER 200140 - METALLI</b>	26.437,00	23.711,00	30.526,00
<b>CODICE CER 200201 - VERDE</b>	70.546,00	129.980,00	62.686,00

Alia Servizi Ambientali S.p.A. Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo 52, 50142 Firenze Tel. 055 73391 Fax 055 7322106  
alia@aliaspa.it alia@pec.aliaspa.it www.aliaspa.it Reg. Imp. Firenze C.F. e P.IVA 04855090488 REA n. FI-491894 Capitale sociale euro 95.376.352,00 i.v.





SERVIZI AMBIENTALI

<b>CODICE CER 200136 RAE</b>	27.895,00	24.449,00	36.508,00
<b>CODICE CER 200135 RAE</b>	25.837,00	23.627,00	21.311,00
<b>CODICE CER 200123 RAE</b>	15.837,00	16.987,00	18.249,00
<b>CODICE CER 200121 RAE</b>	4,00	5,00	32,00
<b>CODICE CER 200114 – ACIDI</b>	_____	_____	19,00
<b>CODICE CER 160107 – FILTRI DELL'OLIO</b>	_____	_____	16,00
<b>CODICE CER 200119 - PESTICIDI</b>	_____	_____	7,00
<b>CODICE CER 200115 – SOSTANZE ALCALINE</b>	_____	_____	4,00
<b>CODICE CER 150111 – CONTENITORI T E O f</b>	_____	_____	7,00
<b>CODICE CER 150110 – CONTENITORI T E O f</b>	_____	_____	86,00
<b>CODICE CER 200129 - DETERGENTI</b>	_____	_____	17,00
<b>CODICE CER 160505 – GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE</b>	50,00	35,00	179,00
<b>CODICE CER</b>	3.229,00	1.708,00	3.216,00

Alia Servizi Ambientali S.p.A. Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo 52, 50142 Firenze Tel. 055 73391 Fax 055 7322105  
alia@aliaspa.it alia@pec.aliaspa.it www.aliaspa.it Reg. Imp. Firenze C.F. e P.IVA 04855090488 REA n. FI 491894 Capitale sociale euro 35.376.852,00 I.v.





SERVIZI AMBIENTALI

<b>200133 – ACCUMULATORI PER AUTO</b>			
<b>CODICE CER 200133 – PILE E BATTERIE</b>	-----	521,00	2.036,00
<b>CODICE CER 200125 – OLI E GRASSI VEGETALI</b>	18.220,00	17.574,00	15.714,00
<b>CODICE CER 200126 – OLI, FILTRI E GRASSI MINERALI</b>	-----	1.201,00	499,00
<b>CODICE CER 200132 – FARMACI E MEDICINALI</b>	1.260,00	1.058,00	1.351,00
<b>CODICE CER 200134 – PILE E BATTERIE</b>	1.725,00	983,00	
<b>CODICE CER 200110 – STRACCI E INDUMENTI SMESSI</b>	48.250,00	43.787,00	45.646,00
<b>CODICE CER 160216 - CARTUCCE E TONER PER STAMPA</b>	1.040,00	682,00	1.187,00
<b>CODICE CER 080318 – CARTUCCE E TONER PER STAMPA</b>	10,00	-----	-----
<b>CODICE CER 160103 – PNEUMATICI</b>	419,00	636,00	1.177,00

Alia Servizi Ambientali S.p.A. Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo 82, 50142 Firenze Tel. 055 73391 Fax 055 7322196  
alia@aliaspa.it alia@pec.aliaspa.it www.aliaspa.it Reg. Imp. Firenze C.F. e P.IVA 04855090488 REA n. FI 491894 Capitale sociale euro 85.376.852,00 i.v.



<b>CODICE CER 200113 – SOLVENTI</b>	_____	_____	22,00
<b>CODICE CER 200128 Vernici e inchiostri adesivi</b>	13,00	19,00	500,00
<b>CODICE CER 200127 Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose</b>	_____	_____	58,00
<b>CODICE CER 170904 Rifiuti da costruzione e demolizione</b>	2.625,00	2.376,00	10.718,00
<b>CODICE CER 160306 – rifiuti organici</b>	70,00	_____	_____
<b>CODICE CER 170302 – INERTI E RIFIUTI DA DEMOLIZIONE</b>	_____	1.300,00	_____
<b>CODICE CER 170303 – INERTI E RIFIUTI DA DEMOLIZIONE</b>	50,00	148,00	135
<b>CODICE CER 170603 – INERTI E RIFIUTI DA DEMOLIZIONE</b>	_____	_____	12
<b>TOTALE</b>			

Per quanto concerne i costi o introiti per ogni kg di materiale riciclato si rimanda a quanto determinato dal piano finanziario.



SERVIZI AMBIENTALI

Empoli 23.10.2017

Alia SpA  
Area Servizi DT2 e DT4  
~~Il Dirigente~~  
~~Alessio Anghi~~

\\alia-intranet.aliaspa.it\DT2-4\staff\Comunicazione\SEGNALAZIONI SERVIZI\2017\Inserimenti\_publiservice\gestite\Borgo San Lorenzo

**Alia Servizi Ambientali S.p.A.** Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo 52, 50142 Firenze Tel. 055 73301 Fax 055 7522106  
alia@aliaspa.it alia@pec.aliaspa.it www.aliaspa.it Reg. Imp. Firenze C.F. e P.IVA 0485090438 REA n. FI-491894 Capitale sociale euro 85.376.852,00 i.v.



## Comune di Borgo San Lorenzo

## Area Medio Bassa densità

## Caratterizzazione del contesto insediativo attuale - 2012

Popolazione residente	n	18.343
Famiglie residenti*	n	7.797
Utenze domestiche	n	8.514
Utenze non domestiche	n	1.247

Note: \* dato stimato a partire dal dato Istat 2011

## Utenze non domestiche per categoria

Categorie*	n.	mq
Categoria 1	89	45.887
Categoria 2	3	689
Categoria 3	110	31.411
Categoria 4	17	5.382
Categoria 5	0	0
Categoria 6	55	23.732
Categoria 7	8	6.525
Categoria 8	14	7.851
Categoria 9	6	5.170
Categoria 10	1	6.437
Categoria 11	265	28.588
Categoria 12	11	3.332
Categoria 13	122	18.970
Categoria 14	30	4.394
Categoria 15	30	2.656
Categoria 16	91	2.735
Categoria 17	59	4.092
Categoria 18	55	5.169
Categoria 19	27	13.273
Categoria 20	25	29.453
Categoria 21	80	46.674
Categoria 22	23	4.040
Categoria 23	2	100
Categoria 24	46	4.271
Categoria 25	40	13.994
Categoria 26	2	226
Categoria 27	16	3.078
Categoria 28	0	0
Categoria 29	20	631
Categoria 30	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.247</b>	<b>318.760</b>

Note: dati dichiarati dai Comuni o stime su dati comunali o di altra fonte;

\*categorie definite da D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Produzione RU totale	t/a	10.098
	kg/(ab x a)	550
RD "certificata"*	%	41,5%

Note: \* stima ATO TC a partire da dati disponibili

## Famiglie per numero di interni degli edifici

	n.
1 interno	1.301
2 interni	1.640
3 interni	898
4 interni	548
5 interni	440
6 interni	352
7 interni	301
8 interni	258
9 interni	238
10 interni	235
11 interni	205
12 interni	200
13 interni	191
14 interni	178
15 interni	176
16 interni	172
17 interni	166
18 interni	106
19 interni	93
20 o più interni	98
<b>Totale</b>	<b>7.797</b>

Nota: stima su base nell'elaborazione dati Istat

Previsioni di progetto - anno di riferimento: 2018

Popolazione residente	n	18 745
UtENZE domestiche	n	7 968
UtENZE non domestiche	n	1 274

Produzione RU totale	t/a	8 490
	kg/(ab x a)	453
RD "certificata"	%	88,8%

Nota: il numero delle utenze domestiche è stimato a partire dal dato delle famiglie residenti 2012.

Servizi previsti

	Modello porta a porta	Modello calotte	Modello stradale di prossimità	Centro di raccolta	Postazione interrata (5 campane, di cui: 1 indiff., 1 FORSU, 1 carta, 1 PL, 1 vetro)	Compostaggio domestico (utenze domestiche)
n. utenze dom	7.968	0	0	Sovracomunale Mugello		
% sul totale ut dom	100,0%	0,0%	0,0%	ore/sett	24 n	0 n
n. utenze non dom	1.274	0	0			526
% sul totale ut non dom	100,0%	0,0%	0,0%			
Località con modello pap	tutto il territorio comunale					
Località con modello calotte	-					

Frazione	Modello porta a porta (con PAYT)	Modello calotte	Modello stradale di prossimità
RU indiff.	porta a porta 1v/7	-	-
Forsu*	porta a porta 2vv/7	-	-
Carta*	porta a porta 1v/7	-	-
PL*	porta a porta 1v/7	-	-
Pannolini/oni*	porta a porta per utenze interessate: 1v/7	-	-
Verde	porta a porta, con servizio periodico - 20 passaggi/anno	-	-
Vetro	campana stradale 1v/21	-	-
Ingombranti/ RAEE*	porta a porta su chiamata, con servizio settimanale	-	-
Tessili	cassonetti stradali, svuotamento mensile	-	-
RUP (pile e farmaci)	contenitori dedicati, svuotamento quindicinale	-	-

Nota: \*nelle aree ad elevata dispersione inaschetiva (pari al 8% delle ut. dom. e non dom.) è prevista la diminuzione delle frequenze da ottobre a marzo come da tab. 6.1 del Piano d'Ambito

Postazione interrata: frazione - frequenza di svuotamento			
RU indiff.	-	FORSU	-
PL	-	Vetro	-
		Carta	-

Flussi intercettati

	t/a	kg/(ab x a)
RU indifferenziato	1.285	69
Ing. a smaltimento	127	7
Terre da spazzamento	170	9
Raccolta differenziata	6.907	368
RU Totale	8.490	453
% RD "certificata"		88,8%

flussi delle raccolte differenziate

Frazioni	pap	calotte	prossimità	centro di raccolta**	Totale	pap	calotte	prossimità	centro di raccolta**	Totale
Forsu	2.859	0	0	0	2.859	153	0	0	0	153
Verde	309	0	0	343	652	16	0	0	18	35
Carta	1.398	0	0	193	1.591	75	0	0	10	85
Plastica	553	0	0	33	586	30	0	0	2	31
Vetro*	0	0	670	37	707	0	0	36	2	38
Metalli	77	0	0	85	162	4	0	0	5	9
Legno	0	0	0	184	184	0	0	0	10	10
Tessili*	0	0	47	50	97	0	0	2	3	5
Rup	0	0	0	7	7	0	0	0	0	0
Altra	0	0	0	62	62	0	0	0	3	3
Totale	5.196	0	717	994	6.907	277	0	38	53	368

Note:

\* per tali frazioni, alla voce "prossimità" sono riportati i flussi da raccolta stradale.

\*\* includono flussi specifici da servizi dedicati a grandi utenze, servizi diretti a recupero di rifiuti assimilati e altri servizi su specifiche frazioni (es. servizi su chiamata per verde o RAEE: raccolta pile e farmaci con contenitori sul territorio, altri)

Spazzamento

Tipologia	ore/anno
Spazzamento manuale - operatore con motocarro o similare, con attrezzature individuali	3.723
Spazzamento combinato - autista con spazzatrice + operatore di supporto, con attrezzature individuali	1.948

Nota: le ore indicate sono da intendersi come "ore nette" di servizio effettuato all'interno del territorio del singolo Comune, al netto di percorrenze "non produttive"

Cestini gettacarte	n.	188
--------------------	----	-----

COMUNE BORGO S. LORENZO

Nr.0023915 Data 18/10/2017  
Tit. 02.03 ArrivoAl Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco e all'Assessore competente**ISTITUTO COMPRENSIVO A BORGO SAN LORENZO****INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DEL GRUPPO RIFONDAZIONE  
COMUNISTA-L'ALTRA BORGO****RICORDANDO**

- l'incontro che nel mese di settembre si è tenuto tra l'Amministrazione Comunale, il competente ufficio tecnico e il nuovo Dirigente Scolastico della Direzione Didattica di Borgo San Lorenzo Patrizia Nappa, durante il quale si è discussa anche la costituzione di un Istituto Comprensivo per le scuole del primo ciclo del Comune;

**CONSIDERANDO**

- che il numero complessivo di alunni che si otterrebbe, quando si procedesse all'unione delle scuole del primo ciclo d'istruzione presenti nel nostro Comune, sarebbe di gran lunga superiore al limite massimo di 1200 stabilito per la costituzione di un istituto comprensivo dal D. G. R. 738/2017 della Regione Toscana (Allegato A) in materia di "Programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica", con l'evidente necessità di una deroga in tal senso (solo la Direzione Didattica conta 1209 alunni secondo il Ptof 2016/2019);
- l'esclusiva competenza regionale in materia di dimensionamento delle reti scolastiche riconosciuta dalla sentenza n. 200/2009 della Corte Costituzionale;



## **SOTTOLINEATO**

- che secondo il suddetto D. G. R. 738/2017 della Regione Toscana (Allegato A) «il mantenimento di istituzioni scolastiche autonome con un numero superiore a 1200 studenti per gli istituti comprensivi e a 1400 studenti per gli istituti secondari di secondo grado, deve essere motivata da un'alta densità demografica del bacino territoriale di riferimento o dalla necessità della presenza di beni strutturali, quali laboratori ed officine aventi un valore tecnologico ed artistico».
- che la Direzione Didattica si articola in 10 plessi distinti (4 nel capoluogo e 6 nelle frazioni), e che questi necessitano di una sufficiente dotazione di personale ausiliario per il loro funzionamento;

## **PRENDENDO ATTO**

- di «quanto il lavoro della segreteria sia diventato insostenibile» per insufficienza di personale e carichi di lavoro oberanti, come si evince dalla lettera fatta pervenire ai propri rappresentanti sindacali dagli assistenti amministrativi della Direzione Didattica di Borgo San Lorenzo il 9/06/2017 e pubblicata sul sito [www.okmugello.it](http://www.okmugello.it) il 17/06/2017;

## **CHIEDIAMO**

- notizie sulla discussione avvenuta a settembre tra l'Amministrazione Comunale, il competente ufficio tecnico e il nuovo Dirigente Scolastico della Direzione Didattica di Borgo San Lorenzo in merito alla costituzione di un Istituto Comprensivo;
- se l'Istituto Comprensivo di prossima costituzione potrà essere uno soltanto, derogando al limite massimo stabilito dal D. G. R. 738/2017 della Regione Toscana (Allegato A), o se al contrario dovranno essere costituiti due Istituti distinti e, in quest'ultimo caso, come saranno dislocati negli edifici scolastici a disposizione del Comune;



- se in tal senso si è già provveduto a sentire il parere vincolante per esclusiva competenza in materia della Regione Toscana;
- quali conseguenze avrà la costituzione dell'Istituto Comprensivo sul mantenimento di una dotazione organica di personale A.T.A. sufficiente al funzionamento dei plessi esistenti e se c'è il pericolo di una complessiva riduzione di tale dotazione che possa aggravare la già insostenibile condizione delle segreterie scolastiche, nonché costringere alla chiusura dei plessi periferici con grave danno per le frazioni.

Borgo San Lorenzo, 11/10/2017

Claudia Masini  
Gruppo consiliare PRC-L'Altra Borgo






**COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**

Provincia di Firenze

Servizio 3  
 U.O. Attività educative, culturali e sportive  
 Prot. n. 25405/02.03

Al Consigliere Claudia Masini  
 Gruppo Rifondazione Comunista - L'Altra Borgo

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Risposta a interrogazione del 18/10/2017 prot. 23915

Prima di rispondere alle questioni poste dal consigliere Masini del gruppo L'Altra Borgo, è opportuno fornire alcuni dati circa la popolazione scolastica del Comune di Borgo S. Lorenzo. Nell'anno scolastico 2017/2018 risultano n. 445 alunni iscritti alla scuola d'infanzia, n. 804 iscritti alla scuola primaria e n. 432 iscritti alla scuola secondaria di primo grado "Giovanni Della Casa" Complessivamente pertanto la popolazione scolastica dai 3 ai 14 anni (quindi dall'infanzia alla media) ammonta a n. 1.681 alunni. Da segnalare che, in base alla normativa vigente, il numero minimo di alunni per garantire l'autonomia scolastica è di 600 (che scende a 400 per i comuni montani); pertanto qualora la scuola media scendesse al di sotto dei 400 alunni ne conseguirebbe la perdita di autonomia e la non assegnazione del dirigente scolastico e del dirigente amministrativo.

L'attuale organizzazione scolastica conta 7 plessi di scuola d'infanzia (4 a Borgo S. Lorenzo: Moro, Collodi, Rodari, Arcobaleno e 3 nelle frazioni: Luco, Sagginale e Panicaglia), n. 3 plessi di scuola primaria (Borgo S. Lorenzo, Luco e Ronta) oltre il plesso di via don Minzoni, non utilizzato quest'anno e che sarà interessato da lavori di ristrutturazione, e infine un plesso di scuola secondaria di primo grado.

L'andamento demografico vede una lenta, ma progressiva diminuzione della popolazione scolastica: diminuzione dovuta al calo delle nascite, che neppure l'immigrazione dall'estero, riesce a compensare.

Da questo quadro occorre partire per illustrare il percorso seguito dalle istituzioni interessate (Comune, Istituzioni scolastiche, Conferenza zonale dell'istruzione, Città metropolitana di Firenze e Regione Toscana) per elaborare la proposta in merito al dimensionamento scolastico.

Le linee di indirizzo della Regione Toscana per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2017-2018 confermano "l'indirizzo attuato fino ad oggi in Toscana finalizzato alla diffusione del modello organizzativo verticale, relativo agli Istituti comprensivi statali - composti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado - ritenuto particolarmente efficace in relazione ad alcuni aspetti fondamentali per la qualità dell'offerta, quali:

-la continuità educativa/didattica, al fine di garantire ad ogni studente un percorso scolastico unitario, organico e completo;

-l'integrazione fra le professionalità dei docenti dei diversi gradi;

-la realizzazione di economie di scala nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali."

Sempre nelle linee di indirizzo, la Regione Toscana prevede una sorta di "penalizzazione" per i territori che non seguano l'indicazione sopra riportata: "Come già previsto nella Deliberazione della G.R. n. 536/2017 si rammentano le conseguenze derivanti dal mancato processo di dimensionamento per l'a.s. 2018/2019 nei territori dove si trovano istituti scolastici autonomi del primo ciclo non ancora aggregati in un istituto comprensivo: per tali istituti la mancata richiesta di



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

*costituzione di nuovo istituto comprensivo ovvero di aggregazione/fusione con altri istituti autonomi all'interno del relativo Piano provinciale per la programmazione della rete scolastica, può determinare la revoca parziale delle risorse assegnate ai Comuni interessati nell'ambito dei P.E.Z. fino alla misura del 30%"*

Ricordo, per inciso, che le risorse complessive a disposizione del PEZ (Piano Educativo di Zona) ammontavano per l'anno scolastico 2016/2017 a € 113.428,17 (di cui € 16.151,87 per l'infanzia e € 97.276,30 per l'età scolare). Tali risorse sono destinate a progetti che interessano tutta la zona del Mugello (formazione degli educatori dei nidi, coordinamento pedagogico zonale, integrazione alunni disabili, integrazione alunni stranieri, centri d'ascolto nelle scuole per alunni e genitori, orientamento scolastico, DSA (disturbi specifici nell'apprendimento), progetti di alternanza scuola-lavoro). Si tratta pertanto di risorse importantissime e irrinunciabili, per garantire la qualità degli interventi educativi e le pari opportunità per gli alunni e le famiglie più fragili.

Questo è il quadro di riferimento che Comune, Istituzioni scolastiche e Conferenza zonale dell'istruzione si sono trovati di fronte quando, nel mese di settembre, l'Unione ha avviato la concertazione per la definizione della proposta in merito all'istituto comprensivo, convocando per il giorno 19 settembre una riunione alla presenza delle istituzioni scolastiche (in particolare della dirigente Patrizia Nappa della direzione didattica e della dirigente Paola Mannara della scuola media, e delle autorità comunali (sindaco e assessore all'istruzione Becchi). Dall'incontro emerge da parte di tutti gli intervenuti la volontà condivisa di condizionare e vincolare la scelta dell'Istituto comprensivo alla garanzia di mantenimento, da parte del MIUR, di tutto il personale ATA attualmente assegnato. Solo con questa dotazione di personale, gli intervenuti ritengono di poter mantenere l'attuale assetto organizzativo e logistico dei plessi scolastici. La decisione finale risulta infatti che le parti presenti (amministrazione comunale, istituzioni scolastiche e conferenza zonale nella persona del suo presidente Giampiero Mongatti) condividono di fare fronte comune sull'istituzione dell'Istituto comprensivo, esigendo il rispetto del vincolo al mantenimento dell'attuale personale ATA, e quindi chiedendo un impegno formale alla Regione Toscana e all'USR (Ufficio Scolastico Regionale) in tal senso.

Il 27 ottobre la conferenza zonale dell'istruzione, riunita in seduta plenaria (alla presenza cioè anche di tutti gli altri dirigenti scolastici e sindaci/assessori comunali del territorio), concorda che la proposta dell'istituto comprensivo rimane vincolata alla non riduzione del personale ATA, per garantire il mantenimento di tutti gli attuali 12 plessi e richiede un impegno formale da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) in tal senso.

Quanto sopra riassume il percorso che ha portato alla decisione della Conferenza zonale del 27 ottobre scorso. A questo vanno aggiunte le motivazioni e valutazioni dell'amministrazione comunale sulla questione: negli ultimi anni il susseguirsi dirigenti scolastici reggenti non ha offerto la continuità di presenza e la qualità di prestazioni, di cui le nostre scuole hanno bisogno. In particolare l'anno scolastico 2016/2017 ha dimostrato tutti i limiti di una situazione in cui il dirigente è presente saltuariamente, non conosce il territorio in cui opera, non ha legami con il tessuto educativo e associativo locale, legami indispensabili per elaborare progetti, coordinare attività e servizi, intercettare finanziamenti, in una parola per innalzare la qualità dell'offerta formativa. Sono stati e saranno nel futuro anni difficili per l'edilizia scolastica, su cui il Comune investe e continuerà ad investire, anni critici per la precarietà del corpo insegnante (e il ritardato inizio dell'attività scolastica di questi ultimi due anni lo attesta), per la carenza di risorse a disposizione delle scuole (da notare che molti finanziamenti pubblici sono esclusivamente riservati agli istituti comprensivi). Come amministrazione comunale crediamo pertanto che l'ipotesi della realizzazione di un Istituto comprensivo unico possa davvero rappresentare un'opportunità importante per il territorio, un'occasione da gestire con attenzione e da non subire, rinunciando a governarla. Certo è assolutamente impensabile che il comprensivo si faccia perdendo unità di personale ATA o impoverendo in numero, il personale delle segretarie.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Difendere le nostre scuole, migliorarle, renderle adeguate dal punto di vista strutturale e sismico, conservare e migliorare l'alto livello di qualità dell'insegnamento e delle proposte educative è obiettivo primario dell'amministrazione comunale e in questa ottica valutiamo che l'istituto comprensivo possa costituire un'opportunità importante. Condividiamo le preoccupazioni che i genitori rappresentanti dei Consigli di Istituto di tutte le scuole di Borgo S. Lorenzo, esternavano all'ufficio regionale scolastico nell'estate scorsa (prot. 13583 del 22/6/2017) e faremo il possibile per dare le garanzie fin qui ricordate alle nostre scuole, ai bambini e ragazzi che le frequentano e al personale che in esse lavora.

Borgo S. Lorenzo, 07/11/2017

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Cristina Becchi

